

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

**Corso di Studio
in Scienze Motorie L-22
A.A. 2023/2024**

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	33
Commento agli indicatori	38

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.



Università Telematica

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE MOTORIE

Classe: L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive

Sede: NAPOLI

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Andrea Tinterri	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. Alessandro Gennaro	(Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Antinea Ambretti	(Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Claudia Vetrani	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Giulia Denaro	(Rappresentante degli studenti ²) (fino a maggio 2024)
Sig. Michele Zingaro	(Rappresentante degli studenti ³) (da giugno 2024)

Altri componenti

Prof. Gaetano Raiola	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa Carla Bonfrisco	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ⁴)

Sono stati consultati inoltre:

Delegato del Rettore all'internazionalizzazione: Prof.ssa Elena Borin

Presidente della Commissione Inclusione: Prof.ssa Maria Concetta Carruba

Delegato del Rettore alle biblioteche: Prof. Marco Sorrentino

Delegato del Rettore alla pianificazione strategica e al monitoraggio: Prof. Eugenio D'Angelo

Responsabile Orientamento: Dott. Giancarlo Gargiulo

Responsabile Career Service: Dott.ssa Stefania Mariano

Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica sincrona, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 17 maggio 2024, 28 maggio 2024, 19 luglio 2024, 23 luglio 2024, 24 luglio 2024, 25 luglio 2024, 30 luglio 2024, 10 dicembre 2024.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Presidente fornisce al Consiglio una panoramica dettagliata delle criticità, dei punti di forza e delle azioni intraprese per affrontare le problematiche riscontrate. Sottolinea che il Corso di Studi ha la responsabilità di attuare le misure proposte, mentre il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAV) della L-22 sarà incaricato di monitorare l'efficacia di queste misure e il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento. Il Presidente sottolinea che per la specificità di UniPegaso, alcune parti del rapporto di riesame sono trasversali a tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo, in quanto molte politiche, in particolare quelle relative a orientamento, internazionalizzazione, e tutors, sono fortemente centralizzate. Relativamente alla L-22, il Presidente enfatizza l'importanza di rafforzare le relazioni con le parti interessate e di valutare costantemente l'efficacia dell'offerta formativa. È essenziale anche organizzare un supporto adeguato per le attività didattiche. Questi sforzi sono progettati non solo per soddisfare le esigenze attuali, ma anche per anticipare le sfide future del mercato del lavoro, garantendo così un percorso formativo di alta qualità che resti in sintonia con le aspettative delle studentesse e degli studenti.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) ha evidenziato alcuni obiettivi e azioni di miglioramento riguardanti i profili culturali e professionali e l'architettura generale del Corso di Studio (CdS). In primo luogo, il RRC ha sottolineato la necessità di incrementare il dialogo con gli enti presso cui si svolgono i tirocini curriculari degli studenti, al fine di verificare l'efficacia dell'offerta formativa. In secondo luogo, è stata segnalata la necessità di attivare nuovi insegnamenti opzionali per ampliare l'offerta formativa. In terzo luogo, il RRC ha indicato la necessità di migliorare la trasparenza e la completezza degli obiettivi di apprendimento, assicurando coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal CdS e quelli dei singoli insegnamenti. Inoltre, sono stati allineati i sillabi di tutti gli insegnamenti per permettere agli studenti una maggiore e più consapevole fruizione degli insegnamenti. In quarto luogo, è stata segnalata la necessità di migliorare il monitoraggio delle attività di didattica erogativa e interattiva, per garantire una perfetta corrispondenza tra quanto dichiarato nella struttura del CdS e quanto effettivamente realizzato. Infine, il RRC ha evidenziato la necessità di incrementare le occasioni di incontro tra docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo, per garantire un miglioramento continuo delle attività didattiche.

Nel corso dell'ultimo quinquennio, il CdS ha implementato molte delle indicazioni del precedente RRC, alcune delle quali sono state riprese anche nel rapporto della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV). Alcune azioni sono già state completate, mentre altre sono in corso di implementazione o valutazione, alla luce del recente aggiornamento del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) secondo i dettami di AVA 3. Tra le azioni di miglioramento non menzionate nel rapporto della CEV, è stato notevolmente potenziato il monitoraggio delle attività di didattica erogativa (DE) e interattiva (DI), grazie alla collaborazione tra Segreteria didattica, Presidio di Assicurazione Qualità (PQA) e Consiglio di CdS. Questo ha portato, soprattutto nell'anno accademico 2022/23, a un significativo incremento delle attività di interazione tra docenti e studenti e all'aggiornamento del materiale didattico.

Abbiamo anche rivisitato la modalità di valutazione della prova finale, sostituendo la tesi con un project work e una Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) dedicata alla L22. Sono stati calendarizzati degli incontri con gli studenti per sostenerli nell'elaborazione del project work, che di fatto sostituisce la tesi triennale. Tale innovazione permette agli studenti di integrare le competenze maturate dai diversi insegnamenti e di trasformarle in competenze utili per affrontare le sfide quotidiane a livello lavorativo e sociale. Questo cambiamento si propone come occasione per affinare le competenze degli studenti anche in vista del loro impiego professionale.

Riguardo all'incremento degli incontri tra i membri del Consiglio di CdS e altri organi deputati al miglioramento continuo dell'attività didattica, il CdS ha lavorato intensamente. La recente riunione del Consiglio di CdS, programmata nel 2022 e svoltasi a marzo 2023, ha visto la partecipazione anche di referenti amministrativi e responsabili della didattica della Facoltà. Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa, si segnala un deciso incremento degli insegnamenti opzionali e, dall'A.A. 2018/19, l'attivazione di un indirizzo Bio-Sanitario nel CdS in Scienze Motorie.

In merito alle raccomandazioni della CEV (rapporto del 29/09/2018) sulla definizione dei profili culturali e professionali del CdS e della sua architettura, il CdS ha ampliato la platea delle parti interessate da consultare, includendo rappresentanti nazionali nel Comitato di Indirizzo, oltre che a livello territoriale. Questo ha permesso di identificare meglio i fabbisogni formativi delle parti interessate. Tra il 2018 e il 2021, il CdS ha consolidato e rafforzato la rappresentatività delle parti interessate nel Comitato di Indirizzo, garantendo un costante aggiornamento della domanda di formazione e della struttura del CdS. Il NdV ha dichiarato che la raccomandazione della CEV è stata recepita e la criticità superata.

Per quanto riguarda l'adeguamento dei risultati di apprendimento attesi alle competenze che il CdS intende far acquisire agli studenti, è stata revisionata la SUA, specificamente nella sezione "Il corso di studio in breve" e nel Quadro A4.b2. Il NdV ha confermato che anche questa raccomandazione è stata recepita e la criticità superata. Inoltre, il CdS ha adeguato il numero di ore



Università Telematica

di tirocinio e attività pratiche in collaborazione con le parti interessate. Nel biennio 2020/2021, nonostante la crisi da Covid-19, il CdS ha garantito lo svolgimento dei tirocini da remoto, conformemente alle pratiche adottate dagli altri atenei.

Per uniformare il lessico e eliminare le difformità nelle tipologie di DI, il CdS ha ristrutturato il sistema LMS e revisionato le schede di trasparenza degli insegnamenti, specificando il rapporto tra modalità di organizzazione didattica e modalità di apprendimento. È stato adottato un nuovo modello di "Didattica innovativa" e il Teaching and Learning Center ha definito un programma triennale di supporto a docenti e tutor per migliorare l'utilizzo della piattaforma e incrementare l'organizzazione della DI. Il NdV ha dichiarato che anche questa raccomandazione è stata recepita e la criticità superata.

Azione Correttiva n. 1	<i>Necessità di incrementare il dialogo con gli enti presso cui si svolgono i tirocini curriculari degli studenti, al fine di verificare l'efficacia dell'offerta formativa.</i>
Azioni intraprese	<i>In continuità con quanto predisposto ed avviato nel precedente riesame ciclico del 2017-2022, si sottolineano azioni migliorative riferite ad implementare convenzioni, con Studi, Enti e aziende, espressamente finalizzate ad agevolare le scelte professionali dei laureati, attraverso una formazione in un ambiente stimolante in una fase di transizione tra il mondo universitario ed il mondo lavorativo-professionale. In particolare si evidenzia anche la disponibilità di tirocini extra curriculari, questi sono destinati a soggetti inoccupati o disoccupati che hanno conseguito il titolo di studio entro e non oltre i 12 mesi. La durata dello stage non può superare i 6 mesi ed è prorogabile per altri 6 mesi, previo accordo tra le parti. Ad integrazione di quanto avviato nel riesame precedente, nella relazione della CPDs del 15 dicembre del 2023 alla voce ulteriori proposte di miglioramento si è sottolineata l'importanza di incrementare il numero di collaborazioni con le realtà del territorio. Vi si segnala, inoltre, l'importanza utilizzare strumenti di rilevazione volti anche a identificare gli elementi che potrebbero ostacolare la partecipazione degli studenti a tali iniziative, puntando a considerare delle relazioni con realtà esterne all'università. Inoltre, per facilitare l'individuazione degli enti e lo svolgimento dei tirocini da parte degli studenti è stato predisposto un ufficio tirocini, che serve tutti i CdS, che ha il compito di assistere gli studenti nella scelta e nello svolgimento dei tirocini..</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Stato avanzamento azione correttiva: Si segnala la necessità di verificare lo stato di implementazione delle convenzioni per le attività di tirocinio e di riscontrarne il livello di soddisfazione entro la fine del prossimo biennio</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Necessità di attivare nuovi insegnamenti opzionali per ampliare l'offerta formativa</i>
Azioni intraprese	<i>Oltre al graduale inserimento di nuovi corsi opzionali a partire dall'a.a.2021/22, è stata decisa a partire dall'a.a.2024/25 la possibilità per gli studenti del CdS di accedere a tutti gli insegnamenti opzionali offerti dall'Ateneo, compresi quelli afferenti ad altri CdS. Questo permetterà un significativo ampliamento dell'offerta formativa ed una maggiore personalizzazione delle carriere per gli studenti iscritti al CdS, in congiunzione con la riforma degli ordinamenti. Inoltre, il programma di lavoro relativo alla modifica degli ordinamenti ha tra i suoi obiettivi quello di arricchire l'offerta di nuovi insegnamenti opzionali. Questo tema, in particolare, è stato affrontato nel corso degli incontri con le parti sociali tenutesi il 29 luglio 2024 e il 10 ottobre 2024; in queste sedi, le parti sociali hanno fornito indicazioni relativamente alle tipologie di insegnamenti, anche opzionali, considerate utili alla formazione della figura professionale del chinesiologo di base. Tali indicazioni sono state recepite nelle successive fasi di modifica degli ordinamenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il corso è in procinto di sostenere il processo di modifica degli ordinamenti didattici che permetterà di ampliare e aggiornare l'offerta formativa; a ciò si aggiungerà, a partire dall'a.a.2024/25, la possibilità per gli studenti di accedere a tutti gli insegnamenti opzionali, compresi quelli afferenti ad altri CdS.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Miglioramento della trasparenza e la completezza degli obiettivi di apprendimento, assicurando coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal CdS e quelli dei singoli insegnamenti.</i>
Azioni intraprese	<i>Per quanto riguarda l'adeguamento dei risultati di apprendimento attesi alle competenze che il CdS intende far acquisire agli studenti, è stata revisionata la SUA, specificamente nella sezione</i>



Università Telematica

	<i>"Il corso di studio in breve" e nel Quadro A4.b2. Il NdV ha confermato che anche questa raccomandazione è stata recepita e la criticità superata.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: rapporto di riesame ciclico 2017-2022
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/4YeAjY0ZxzfYdZLIVQLdS/a568e70e9b00e890820f488ef88aa239/RAPPORTO-DI-RIESAME-CICLICO-2017-2022-L-22.pdf>
- Titolo: relazione annuale PQA 2022-2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5lh7S0LyMkKNowb5LhvDea/299f328eeaaf379f4ead88a7ebc2c53c/Relazione-Annuale-PQA-2022-2023_17-5-2023.pdf
- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti - Relazione 2023
Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5psS5nFkOBJKoOiPDZ2v5O/cd195799c5ea8c36d705a37514e2174b/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf
- Titolo: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)- 2023 L22
Breve Descrizione: Analisi degli indicatori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-22---scienze-motorie>
- Titolo: scheda SUA
Breve Descrizione: Descrizione dei profili professionali e degli obiettivi formativi nella Scheda Unica Annuale del Corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5UAQLEqCX3U8AhucD1xeT0/e1d5ed00457ebf99f0c02525ae68c775/SUA_L-22---Scienze-motorie.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Indagine sulla soddisfazione e occupabilità dei laureati del CdS (2022)
Breve Descrizione: Indagine sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati dell'Università Telematica Pegaso a 1, 3 e 5 anni dalla laurea Indagine promossa dal PQA In collaborazione con il Teaching and Learning Center e il servizio USTIN.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



Università Telematica

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/A01W7FA6bexvMImuShOoR/885ceb641b0846f8c958b94d50b69799/Indagine-sulla-soddisfazione-e-loccupabilit-dei-laureati-dellUniversit-Telematica-Pegaso-a-1-3-e-5-anni-dalla-laurea.pdf>

- Titolo: Verbale comitati di indirizzo

Breve Descrizione: Verbale dei risultati e proposte emerse dalla consultazione delle parti sociali/interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-22---scienze-motorie>

- Titolo: Verbale di consultazione del comitato di indirizzo del CdS L-22

Breve Descrizione: Verbale di consultazione del comitato di indirizzo del CdS L-22 per la scheda SUA-CdS al fine di ottenere una valutazione dello stato dell'arte del CdS e indicazioni importanti per migliorarne la qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/7f42eUTHtGRZ41BWM6qL3Y/dad28d2b57981b3a03867dea7bafeea2/Verbale_consultazione_del_comitato_di_indirizzo_L-22.pdf

Autovalutazione

Sotto il profilo delle premesse culturali e professionalizzanti che avevano portato a definire la struttura del Corso di Studi in fase di progettazione si segnala che, sebbene non sia stata ancora varata una specifica normativa a livello nazionale (anche se alcune Regioni, tra cui la Campania e la Sicilia, hanno legiferato in maniera autonoma) è innegabile che il ruolo chiave svolto dall'attività fisica ed il suo impatto sulla salute sia attualmente promosso attraverso iniziative internazionali e nazionali volte ad implementare e valorizzarne la funzione nell'ambito del mantenimento del benessere-psicofisico e della prevenzione di patologie cronico-degenerative. Pertanto, le motivazioni che hanno spinto l'Università a promuovere questo Corso di Studi appaiono ancora pienamente valide, anzi rafforzate. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, sotto il profilo scientifico, economico- sociale e tecnologico, si ritengono soddisfatte anche in relazione a cicli di studio successivi (come, ad esempio, con riferimento al CdS magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie). Tale circostanza è garantita anche dalla recente implementazione di un più efficace sistema di monitoraggio riguardante l'aggiornamento del materiale didattico e dalla corrispondenza tra le attività di ricerca dei singoli docenti e le tematiche di insegnamento di cui sono affidatari.

Il Corso di studi ha svolto in questi anni consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni, attraverso colloqui in presenza e a distanza. Dal punto di vista della frequenza, la consultazione con le parti interessate è avvenuta almeno con cadenza annuale. A seguito all'ultimo riesame del 2017 ricordiamo che, nel corso dei mesi di maggio e giugno del 2019, sono stati di nuovo consultati i rappresentanti delle Parti Interessate, nonché componenti del Comitato di Indirizzo (CONI Comitato Regionale Campania e ASO Itaca Ritorno allo sport). I suddetti, ai quali è stato sottoposto il questionario per l'aggiornamento della domanda di formazione, hanno confermato che le competenze richieste dal mondo del lavoro, relativamente a questo CdS, risultano coerenti con la programmazione dello stesso, visto e considerato che i principali sbocchi professionali previsti dai CdS sono rappresentati dall'attività professionale in ambito motorio e sportivo, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e nell'associazionismo ricreativo e sociale. Agli inizi del mese di luglio 2020 si è provveduto ad aggiornare nuovamente la domanda di formazione, somministrando il questionario a A.S.D. Delta Buccaners Football Team e al Comitato Regionale Della Campania del CONI. Ne è risultata la conferma dell'impostazione progettuale e contenutistica del CdS L22, in relazione alla verifica di coerenza tra gli obiettivi formativi e le competenze che il CdS si prefigge di trasferire. L'anno 2021 ha visto una proficua collaborazione tra il CdS e le federazioni sportive, con l'intento di rendere sempre più funzionale il percorso di studi per coloro che provengono dal mondo dello sport e allo



Università Telematica

stesso tempo cercare di rendere sempre più professionalizzante il percorso. Da qui la nascita del progetto "Università del Tennis" e la realizzazione di percorsi di formazione condivisi con la Federazione Italiana Tennis. L'accordo ha determinato la possibilità, per gli studenti di L22, di frequentare le strutture della Federazione Italiana Tennis (FIT) per lo svolgimento di stage e tirocini e il conseguimento del titolo di Preparatore Fisico di 1° Livello Tennis, per tutti i laureati che abbiano effettuato il tirocinio presso una struttura della Federazione. Un percorso analogo sta per essere attivato in collaborazione con la Federazione Italiana Handball (FIGH). Il direttore della Formazione della FIT e il direttore generale della FIGH sono stati dunque inseriti all'interno del Comitato di Indirizzo a maggio 2021. Entrambi hanno confermato la piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le figure professionali che il CdS intende formare. L'aggiornamento della domanda di formazione, per il 2022, è stato assicurato grazie alla consueta consultazione delle Parti Interessate che, per quest'ultimo anno, sono state: Accademia Tennis Napoli, Campo Salute Onlus, CONI-Campania e Associazione Itaca. I risultati della consultazione sono stati soddisfacenti, nel senso che i rappresentanti delle Parti Interessate hanno confermato la validità dell'impianto progettuale del CdS L22, degli obiettivi formativi definiti dallo stesso e la loro coerenza con i fabbisogni di profili e competenze richiesti dal mercato del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Dai risultati del questionario compilato dai componenti del Comitato di Indirizzo emerge, in sintesi, che il corso di studi è ben strutturato e offre competenze che rispecchiano valori culturali teorici e pratici idonei a creare un bagaglio di esperienze ampio per gli studenti. Tali competenze garantiscono agli iscritti un know-how adeguato a potersi confrontare con il mondo del lavoro. I profili professionali sono descritti in modo adeguato. Il mondo del lavoro richiede sempre di più competenze teoriche e tecnico-pratiche che derivano da un processo di apprendimento e di formazione ben strutturato e con cui il CdS risulta allineato. Il CdS, coerentemente con quanto indicato dalla Presidenza di Facoltà e dal PQA, ha proseguito e migliorato il monitoraggio dell'aggiornamento dell'offerta formativa. Tale monitoraggio è finalizzato ad assicurare che il materiale didattico utilizzato dai docenti sia costantemente aggiornato e tenga conto delle più recenti evoluzioni teorico-pratiche riferibili agli insegnamenti del CdS.

Sulla scorta delle indicazioni derivanti dal RRC precedente e dalle relazioni della CPDS, il CdS si è impegnato nell'implementare e rafforzare le occasioni di incontro e di coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica. Ulteriori incontri di coordinamento e formazione specifica, in relazione alle esigenze dei singoli insegnamenti, si sono svolti periodicamente con il coinvolgimento di docenti, tutor e cultori della materia. Gli incontri, rivolti a tutti gli attori del CdS, hanno riguardato soprattutto la sensibilizzazione dei docenti al rispetto di tutti i requisiti del sistema di AQ anche alla luce delle modifiche intervenute con il nuovo impianto previsto da AVA 3.

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA 2017 e 2022.

Breve Descrizione: Descrizione dei profili professionali e degli obiettivi formativi nella Scheda Unica Annuale del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5UAQLEqCX3U8AhucD1xeT0/e1d5ed00457ebf99f0c02525ae68c775/SUA_L-22---Scienze-motorie.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti - Relazione 2023

Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5psS5nFkOBJKoOiPDZ2v5O/cd195799c5ea8c36d705a37514e2174b/RELAZIO-NE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf

Autovalutazione

Il carattere del CdS è dichiarato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti all'interno della scheda SUA del corso. In particolare, nella sezione "Il corso in breve" è definito il carattere della Laurea Triennale in Scienze Motorie come finalizzata a "fornire agli studenti conoscenze e competenze adatte alla conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo." L'obiettivo del corso è esplicitato come quello di "formare figure professionali con un'adeguata padronanza di metodi e contenuti dottrinali generali e specifici, in grado di recepire e gestire l'innovazione tecnologica, adeguandosi all'evoluzione scientifica e metodologica relativa all'ambito vasto delle attività motorie." All'interno del documento sono inoltre specificati gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti in relazione a ciascun anno di corso. I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono definiti con chiarezza all'interno della scheda SUA del CdS. Come specificato nel documento, essi fanno riferimento alla conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico ricreativo e sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi. Tale tipologia di impiego si esercita principalmente in ambito motorio e sportivo, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. Nella scheda si indicano le professioni alle quali il CdS prepara; nel quadro A.2b le stesse sono definite secondo la codifica ISTAT. La coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita è assicurata tramite la consultazione con le organizzazioni rappresentative e supportata dai risultati della commissione Paritetica che riporta, riguardo ai laureandi che compilano il questionario prima della discussione della tesi o della prova finale, una complessiva soddisfazione del 97% circa degli studenti (su 3.129 risposte) rispetto al corso di studi.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di Conoscenza e comprensione e di Capacità di applicare conoscenza e comprensione, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento all'interno della SUA. Nell'indicazione di un profilo di uscita generico, che definisce le funzioni del laureato in Scienze Motorie in contesti di lavoro, sono indicate le competenze trasversali associate alla funzione. Inoltre, nel quadro A4.a è definita la visione del curriculum di studio del Laureato in Scienze Motorie che mira ad un bilanciamento tra settori M-EDF e quelli biomedici e medico-clinici, finalizzando il percorso di studi alla formazione di un professionista competente nei campi del mantenimento e miglioramento della salute dell'uomo. Le figure professionali che il corso di laurea in Scienze Motorie intende formare riguardano gli specialisti dello sport con competenze nella programmazione e gestione delle attività sportive, ma anche esperti in discipline sempre più finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero della motricità e del benessere psicofisico dell'individuo. Dall'Anno Accademico 2018/2019, per rispondere a queste esigenze, l'offerta formativa è stata arricchita dall'indirizzo "Bio Sanitario" che si è affiancato al piano statutario del CdS. Lo stesso si propone di fornire agli studenti specifiche conoscenze applicate all'ambito biomedico, socio-pedagogico e gestionale. All'interno della scheda SUA sono definiti gli obiettivi in termini di "conoscenza e comprensione" e di "capacità di applicare conoscenza e



Università Telematica

comprensione" in un'area comune più tre aree caratterizzanti:

- area di base
- Area delle scienze del movimento e della gestione delle attività sportive
- Area di educazione alla salute
- Area Biosanitaria

Gli obiettivi di apprendimento in termini di "autonomia di giudizio", "abilità comunicative", "capacità di apprendimento" sono invece definiti in modo comune per entrambi gli indirizzi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il carattere del CdS è definito con chiarezza e risulta una coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita. Gli obiettivi formativi e gli specifici risultati di apprendimento attesi sono descritti in dettaglio. Tuttavia, non viene chiaramente esplicitato se gli obiettivi formativi nelle tre aree caratterizzanti sono comuni a entrambi gli indirizzi del CdS o se vi sono obiettivi specifici per i singoli indirizzi. La revisione testuale della scheda SUA in occasione della modifica di ordinamento potrebbe richiedere la modifica di queste sezioni e consentire quindi una maggiore specificità della descrizione.

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: descrizione del cds
Breve Descrizione: offerta formativa ed informazioni essenziali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/scienze-motorie>
- Titolo: scheda SUA
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5UAQLEqCX3U8AhucD1xeT0/e1d5ed00457ebf99f0c02525ae68c775/SUA_L-22---Scienze-motorie.pdf
- Titolo: politiche per la qualità Unipegaso 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): § 4. Gli obiettivi e gli indirizzi generali per la qualità di UniPegaso
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>
- Titolo: modello didattico
Breve Descrizione: documento che indica strutture e processi che promuovono la dinamica di apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/6Gw22zb24Zka9ignVBs24V/80ebc673a907eb7524e75821471f121c/6--Modello-didattico.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: relazione 2023 CPDS
Breve Descrizione: monitoraggio e valutazione offerta formativa
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 3
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5psS5nFkOBJKoOiPDZ2v5O/cd195799c5ea8c36d705a37514e2174b/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Autovalutazione

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica. Ciascun insegnamento del CdS si svolge in un ambiente virtuale ad esso dedicato, gestito per intero dal docente che provvede all'organizzazione degli eventuali moduli, alla loro erogazione ed ai processi di interazione. La struttura del CdS è ampiamente descritta sul sito di Ateneo, nella sezione "offerta formativa", in cui, in merito al CdS L-22, è riportata l'articolazione degli insegnamenti e i CFU corrispondenti.

Per ogni insegnamento, vengono fornite chiare indicazioni sull'articolazione della Didattica Erogativa (DE) e della Didattica Interattiva (DI), sui test di autovalutazione e sul rapporto ore/CFU. In ossequio a quanto segnalato nell'ultima relazione della CPDS di Scienze Umane (2023), il CdS, come detto, si è già impegnato a sollecitare i docenti nel verificare la possibilità di riorganizzare le attività didattiche per moduli e nel ricomprendere tale nuova organizzazione anche sulle Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, riportando indicazioni ancor più dettagliate in merito alla ripartizione per moduli della DE e della DI. L'attività di didattica interattiva è monitorata periodicamente dalla Segreteria didattica in collaborazione con il Presidio di Assicurazione Qualità (PQA). Anche su indicazione della Facoltà e del PQA, il CdS ha prestato particolare attenzione al miglioramento dell'interazione docenti-studenti, sia con riferimento al tema della didattica che con riferimento al ricevimento online degli studenti. I docenti offrono agli studenti la possibilità di scambio interattivo periodico attraverso la Piattaforma Tecnologica di Ateneo e tali attività sono monitorate periodicamente dalla Segreteria didattica in collaborazione con il Presidio di Assicurazione Qualità. Gli insegnamenti del CdS sono interamente a distanza. Il modello didattico dell'Ateneo prevede una serie di attività interattive, conosciute come e-tivity, che possono essere svolte individualmente o in gruppo. Queste attività, variabili in base all'insegnamento specifico, possono includere la redazione di report, l'esecuzione di esercizi, l'analisi di casi di studio, attività di problem solving, ricerche online, la creazione di progetti, e altre attività simili. Gli studenti partecipano a queste e-tivity e ricevono feedback valutativi per supportare e migliorare il loro percorso di apprendimento.

Il documento sulle linee guida per la didattica erogativa e interattiva specifica le modalità di creazione e adattamento dei materiali didattici forniti dall'Ateneo. All'interno del modello didattico dell'Ateneo, è previsto l'intervento di un Presidio di Qualità, incaricato di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza dei materiali e degli strumenti didattici. Questo sistema è supportato da aggiornamenti periodici, che assicurano che i materiali didattici siano sempre allineati con gli obiettivi formativi e le ultime novità scientifiche. La piattaforma dell'Ateneo conserva e gestisce tutti i materiali didattici per ciascun corso. Include anche una sezione dedicata ai "documenti," dove i docenti possono caricare e archiviare materiale didattico, incluso quello interattivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono particolari criticità rispetto alla struttura, alla descrizione e alla comunicazione del percorso formativo e della struttura degli insegnamenti. Questo è evidenziato dal feedback riportato nelle Tab. 1 relative alla soddisfazione degli studenti circa la struttura del corso di studi.

Si ritiene soddisfatto della struttura del corso (cfu annui, propedeuticità, conoscenze preliminari richieste, completezza dei programmi, ecc)?	CdS L22	
	N	%
Decisamente no	80	4.12%
Piu' no che si	155	7.99%
Piu' si che no	864	44.51%
Decisamente si	842	43.38%
Totali	1.941	100%

Tab. 1 soddisfazione degli studenti iscritti al corso L22 rispetto alla sua struttura.



Università Telematica

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del corso di Laurea triennale in scienze motorie
Breve Descrizione: pagina di presentazione dell'offerta formativa e delle principali informazioni riguardanti il CS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 9-16
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/4WP79wyDLSMnZp4lieKZYr/a970ea185e6b44539fc3d9194ec165f2/L-22.pdf>
- Titolo: Pagina web del CDS
Breve Descrizione: pagina di presentazione dell'offerta formativa e delle principali informazioni riguardanti il CS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione piani di studio
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/scienze-motorie>
- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: scheda che fornisce una panoramica sui docenti e gli organi del corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione piani di studio
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5UAQLEqCX3U8AhucD1xeT0/e1d5ed00457ebf99f0c02525ae68c775/SUA_L-22---Scienze-motorie.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico di ateneo
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Upload / Link del documento: <https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/regolamento-didattico-di-Ateneo.pdf>
- Titolo: Regolamento prova finale
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Upload / Link del documento: <https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/Regolamento%20prova%20finale%20triennale.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Autovalutazione

Le descrizioni dei corsi chiariscono in modo completo i contenuti e i programmi delle lezioni, rispettando gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze Motorie (L-22). Questo percorso di studio mira a fornire una solida base di conoscenze fondamentali nelle scienze motorie, dotandosi di strumenti scientifici, metodologici e didattici, senza tralasciare competenze linguistiche con le lingue straniere e conoscenze di informatica. In particolare, il primo anno del corso di laurea è dedicato all'acquisizione delle conoscenze anatomiche, biochimiche e fisiologiche, necessarie per comprendere le basi del funzionamento del corpo umano in movimento. Dal secondo anno, gli studenti possono scegliere due piani di studio, uno biosanitario e uno statuario: entrambi approfondiranno la didattica delle attività motorie e sportive e il legame tra attività motoria e salute. Durante il terzo anno, si amplieranno le conoscenze anche con discipline legislative ed economiche e si approfondiranno aspetti come l'allenamento e la valutazione dell'atleta.



Università Telematica

Le schede degli insegnamenti non solo descrivono dettagliatamente gli argomenti trattati, ma evidenziano anche l'importanza di un approccio interdisciplinare che integra teoria e pratica. Inoltre, le schede degli insegnamenti mettono in risalto l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche. Questi elementi pratici sono fondamentali per sviluppare competenze professionali e per preparare gli studenti a lavorare in diversi contesti, come centri sportivi, scuole, palestre e strutture di riabilitazione. Ogni scheda degli insegnamenti riporta chiaramente gli obiettivi formativi specifici, che sono allineati con gli obiettivi generali del corso di laurea e rispettano il principio di libertà di insegnamento. Questo garantisce che gli studenti acquisiscono competenze e conoscenze in modo progressivo e coerente con le linee guida stabilite nel regolamento didattico dell'Ateneo. Gli insegnamenti integrati sono presentati in modo chiaro e strutturati adeguatamente all'interno delle schede, offrendo una visione d'insieme che facilita la comprensione dell'intero percorso formativo. Le schede mostrano come ciascun insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, promuovendo una formazione completa e interdisciplinare nelle scienze motorie.

La pagina web del Corso di Studio (CdS) comunica in modo tempestivo le schede degli insegnamenti, rendendole visibili e disponibili nell'area riservata alle informazioni prima dell'inizio delle iscrizioni annuali. Questa pratica assicura agli studenti un accesso anticipato ai contenuti dei corsi, permettendo loro di pianificare il proprio percorso di studio in maniera informata e consapevole. Si riscontra, tuttavia, una carenza significativa nella disponibilità di pagine dedicate ai docenti. Attualmente, manca una sezione consultabile che fornisca dettagli sugli insegnamenti e i curricula dei docenti, informazioni sul ricevimento online e altre comunicazioni rilevanti. Questa lacuna rende difficoltosa per gli studenti e le studentesse ottenere informazioni aggiornate e dettagliate riguardo ai propri docenti, limitando la possibilità di segnalazioni interne da parte degli iscritti e iscritte, nonché la comunicazione esterna verso la comunità scientifica e le parti interessate. Inoltre, la mancanza di visibilità sulle attività di ogni singolo insegnamento, sui progetti di ricerca, sulle attività scientifiche e sulle e-tivity (attività didattiche svolte in modalità elettronica) rappresenta un ulteriore limite. Una maggiore pubblicità e accessibilità a queste informazioni sarebbe benefica non solo per gli studenti, che potrebbero così scegliere corsi e attività in linea con i propri interessi e obiettivi professionali, ma anche per la comunità accademica e professionale esterna, che potrebbe collaborare più efficacemente con il CdS.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti.

Le verifiche dell'apprendimento sono compiute dai docenti e si svolgono attraverso esami scritti, in presenza on-line e orali. Tali modalità si sono dimostrate sufficientemente adeguate a verificare l'acquisizione degli obiettivi di conoscenza. Il colloquio mira a far emergere ciò che lo studente conosce, piuttosto che ad evidenziare le eventuali lacune.

Le modalità di verifica vengono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate alle studentesse e agli studenti. Le modalità della prova finale e le procedure per l'assegnazione di laurea sono chiaramente descritte dal regolamento d'Ateneo che riporta le caratteristiche dell'elaborato, le modalità di elaborazione, le norme redazionali, le procedure per l'esame di laurea e i criteri di assegnazione del voto.

Criticità/Aree di miglioramento

È emersa una criticità riguardante la funzionalità della pagina web del Corso di Laurea (CdL). Per affrontare questa problematica, si rende necessario un confronto con l'ufficio responsabile della gestione del sito internet di Ateneo, al fine di migliorarne la fruibilità. In particolare, si propone la creazione di pagine dedicate ai docenti, organizzate in maniera sinottica, che includano diverse informazioni fondamentali. Queste pagine dovrebbero fornire una descrizione dettagliata degli insegnamenti tenuti, i materiali di studio e i curricula dei docenti, nonché gli orari e le modalità di ricevimento, con la possibilità di prenotare appuntamenti online. Inoltre, dovrebbero contenere informazioni sui progetti di ricerca in corso, sulle pubblicazioni recenti e sulle collaborazioni scientifiche, oltre a una descrizione delle attività didattiche svolte in modalità elettronica, con accesso ai materiali e alle risorse necessarie. L'integrazione di queste informazioni renderebbe la pagina web del CdS uno strumento ancora più utile e completo, facilitando la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti, oltre a migliorare la visibilità e l'efficacia delle attività accademiche e scientifiche del corso di studio.



Università Telematica

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: regolamento del corso di laurea L22
Breve Descrizione: regolamento che disciplina il corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 Compiti del Consiglio del Corso di Studi; Art. 4 Valutazione della qualità della didattica; Art. 5 Valutazione dell'offerta formativa
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/40rxpfxncHuMcrQvrPk8Ny/676db0c4e7897c463e394a93a0c32033/L-22.pdf>
- Titolo: politiche per la qualità Unipegaso 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): § 4. Gli obiettivi e gli indirizzi generali per la qualità di UniPegaso
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>
- Titolo: modello didattico
Breve Descrizione: documento che indica strutture e processi che promuovono la dinamica di apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/6Gw22zb24Zka9ignVBs24V/80ebc673a907eb7524e75821471f121c/6--Modello-didattico.pdf>
- Titolo: carta dei servizi
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/4WtjTHHoN0Sc2kiu7gKnHe/6c48efc3d8e0592cc8d46e53f6e748a4/Carta-dei-servizi-PEGASO-2023_2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: linee guida per l'orientamento
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/eenSHqdyZYPDvkl5v1Dli/27cf86819c414095e9d0887d3f425f6f/scheda_SUA_maggio_2024_rivista_OrientamentoTirocinioTutoratoJP.pdf
- Titolo: regolamento per i servizi in favore di studenti BES
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/2SEk2zowFF33JiBTxEN7gw/fe778efc4a36d46273ee00c0ebcbeedc/2--Regolamento-servizio-studenti-BES.pdf>
- Titolo: commissione paritetica docenti studenti 2023

Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3

Upload / Link del documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5psS5nFkOBJKOiPDZ2v5O/cd195799c5ea8c36d705a37514e2174b/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Autovalutazione

Il Consiglio di Didattica e Servizi (CdS) ha come principale responsabilità, secondo quanto stabilito dal regolamento, la pianificazione e l'erogazione delle attività didattiche. Questo compito viene svolto tenendo conto delle risposte fornite dagli studenti, come riportato nella Relazione annuale CPDS 2023. Grazie alla sua natura telematica, l'ateneo è in grado di rispondere alle esigenze organizzative degli studenti con un modello educativo che offre una visione dettagliata del percorso di ogni studente, arricchito da note che delineano la sua carriera scolastica e accademica, nonché il suo rapporto con le proposte didattiche offerte dall'ateneo e dai docenti. In momenti chiave del percorso formativo, è possibile inviare messaggi personalizzati a ciascuno studente e fornire suggerimenti su misura. Questo approccio è particolarmente utile considerando che una parte significativa degli studenti è costituita da adulti con esperienze di vita e di lavoro importanti, il cui apprendimento beneficia di una integrazione con le competenze già acquisite. L'obiettivo è agevolare una comunicazione efficace tra docenti e studenti, promuovere l'autoapprendimento e trovare strategie che favoriscano il successo accademico. Gli operatori Unipegaso ed il servizio di tutoraggio rappresentano elementi di particolare attenzione all'organizzazione didattica, ai ritmi di insegnamento e alle modalità di verifica continua dell'apprendimento. Ad esempio, ogni studente viene introdotto gradualmente al pacchetto di lezioni previsto per lui, affrontando prove di verifica periodiche. Questi riscontri non influenzano la valutazione formale del profitto, ma permettono agli studenti di comprendere il proprio progresso e di individuare eventuali problematiche che possono poi essere affrontate tramite discussione e confronto. Questo approccio non solo migliora l'apprendimento degli studenti, ma valorizza anche le loro esperienze pregresse, integrandole in un percorso formativo significativo e adattato alle loro esigenze individuali. Di assoluta rilevanza in tale direzione sono, inoltre le attività promosse in termini di servizi per gli studenti con BES che mira a prevenire e rimuovere qualsiasi ostacolo che possa impedire agli studenti con disabilità di completare il loro percorso formativo, evitando così fenomeni di emarginazione. tali servizi, infatti garantiscono che tutte le strutture, i servizi e le prestazioni siano accessibili in modo da assicurare la libertà e la dignità personale di ogni studente, promuovendo l'uguaglianza di trattamento e rispettando le esigenze specifiche di ciascuno.

L'organizzazione dello studio è valutata in modo generalmente positivo dagli studenti del CdS, come indicato in Tab. 2.

Si ritiene soddisfatto del metodo di studio adottato?	CdS L22	
	N	%
Decisamente no	53	2.71%
Piu' no che si	116	5.94%
Piu' si che no	788	40.33%
Decisamente si	997	51.02%
Totali	1.954	100%

Tab. 2 soddisfazione degli studenti rispetto al metodo di studio adottato nel corso L22.

Il Presidente del Consiglio di Didattica e Servizi (CdS) e i Consigli mensili del CdS sono responsabili della pianificazione, del coordinamento e del monitoraggio delle attività didattiche. Questi incontri mensili sono fondamentali per garantire una supervisione continua e un aggiornamento costante sulle varie iniziative e sui progressi raggiunti. Tuttavia, è evidente la necessità di migliorare ulteriormente il coordinamento tra i vari attori coinvolti nel processo formativo. In particolare, è cruciale rafforzare la collaborazione tra i docenti di ruolo, i tutor e i contrattisti per promuovere una maggiore coesione nell'approccio didattico che permetterebbe di migliorare l'esperienza educativa complessiva degli studenti. Per raggiungere questo obiettivo, si potrebbero organizzare incontri periodici in grado di facilitare lo scambio di idee e di buone pratiche. Inoltre, l'implementazione di strumenti di comunicazione digitale, come piattaforme collaborative e gruppi di lavoro online, potrebbe favorire un dialogo continuo e immediato tra tutte le parti coinvolte. Infine, sarebbe utile prevedere momenti di formazione congiunta per docenti, tutor e contrattisti, mirati a condividere metodologie didattiche innovative e strategie di supporto agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Necessità di sviluppare un migliore coordinamento tra docenti di ruolo, tutor e contrattisti anche attraverso appositi momenti formativi per promuovere risposte adeguate e corali alle esigenze formative degli studenti.



Università Telematica

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1/RC-2024: coordinamento tutor e docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Coordinamento tra docenti e tutor didattici</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si è impegnato nell'implementare e rafforzare le occasioni di incontro e di coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica. Ulteriori incontri di coordinamento e formazione specifica, in relazione alle esigenze dei singoli insegnamenti, si sono svolti periodicamente con il coinvolgimento di docenti, tutor e cultori della materia. Gli incontri, rivolti a tutti gli attori del CdS, hanno riguardato soprattutto la sensibilizzazione dei docenti al rispetto di tutti i requisiti del sistema di AQ anche alla luce delle modifiche intervenute con il nuovo impianto previsto da AVA 3.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di incontri di coordinamento e formazione organizzati in seno al CdS.</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Calendarizzazione di almeno 2 incontri a distanza durante l'a.a. a carattere facoltativo Materiali formativi (slide, dispense) sia già disponibili (regolamento AVA3) che predisposti ex novo.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Scadenza raggiungimento obiettivo: termine dell'a.a. 2024/2025. Primo incontro da realizzare entro gennaio 2025, secondo entro giugno 2025.</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2024: descrizione degli indirizzi del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Gli obiettivi formativi nella scheda SUA non fanno riferimenti specifici ai due indirizzi del corso.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Modificare la scheda SUA del corso per esplicitare quali obiettivi formativi sono specifici ai due indirizzi e facilitare così la scelta degli studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Pubblicazione di una versione aggiornata della scheda SUA</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Non rilevanti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Scadenza raggiungimento obiettivo: termine dell'a.a.2024/2025.</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.4/RC-2024: (funzionalità della pagina web del Corso di Studi)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Sulla pagina web del CdS manca una sezione consultabile che fornisca dettagli sugli insegnamenti e i curricula dei docenti. Questa lacuna rende difficoltoso per gli studenti e le studentesse ottenere informazioni aggiornate e dettagliate riguardo ai propri docenti, limitando la possibilità di segnalazioni interne da parte degli iscritti e iscritte, nonché la comunicazione esterna verso la comunità scientifica e le parti interessate. Inoltre, la mancanza di visibilità sulle attività di ogni singolo insegnamento, sui progetti di ricerca, sulle attività scientifiche e sulle e-tivity (attività didattiche svolte in modalità elettronica) rappresenta un ulteriore limite.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Si rende necessario un confronto con l'ufficio responsabile della gestione del sito internet di Ateneo, al fine di migliorare la fruibilità. In particolare, si propone la creazione di pagine dedicate ai docenti, organizzate in maniera sinottica, che includano diverse informazioni fondamentali. Queste pagine dovrebbero fornire una descrizione dettagliata degli insegnamenti tenuti, i materiali di studio e i curricula dei docenti, nonché gli orari e le modalità di ricevimento, con la possibilità di prenotare appuntamenti online. Inoltre, dovrebbero contenere informazioni sui progetti di ricerca in corso, sulle pubblicazioni recenti e sulle collaborazioni scientifiche, oltre a una descrizione delle attività didattiche svolte in modalità elettronica, con accesso ai materiali e alle risorse necessari.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Pubblicazione delle pagine web dedicate ai docenti del CdS sul sito internet di Ateneo Creazione e aggiornamento del profilo IRIS da parte dei docenti del CdS.</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS Ufficio responsabile del sito internet di Ateneo</i>



Università Telematica

Risorse necessarie	<i>Personale tecnico per la modifica del sito web di Ateneo Docenti del corso per la creazione e gestione della propria pagina profilo personale</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Pubblicazione delle pagine web dedicate ai docenti del CdS: Gennaio 2025</i>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente RRC segnalava due obiettivi ed azioni di miglioramento concernenti il tema dell'esperienza dello studente. In primo luogo, il precedente RRC segnalava l'esigenza di un puntuale monitoraggio della mobilità degli studenti. In secondo luogo, si segnalava l'esigenza di migliorare il monitoraggio delle attività di orientamento in uscita (placement). Nel merito il CdS monitora le attività di mobilità per studio e per traineeship come si dirà nel prosieguo del presente RRC. Tale monitoraggio è realizzato annualmente in occasione della predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ed è realizzato con il supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali ed Erasmus di Ateneo. Con riferimento all'ultimo triennio, infatti, per questo CdS, sono state realizzate 3 mobilità per studio e nessuna per traineeship nell'Anno Accademico 2021/22. In precedenza, erano state realizzate 5 mobilità per studio (4 nel 2019/20 e 1 nel 2020/21) e nessuna per traineeship. In merito ai CFU conseguiti all'estero, per questo CdS sono stati conseguiti 26 CFU nel 2021-22, 18 CFU nel 2020/21 e 102 nel 2019/20. In merito al placement, come si avrà modo di descrivere dettagliatamente nella sezione riguardante il monitoraggio e la revisione del CdS, nel 2021 è stato effettuato un monitoraggio sui laureati a 1, 3 e 5 6 anni. In aggiunta si evidenzia come, ancora con riferimento al tema del monitoraggio e dell'implementazione dell'orientamento in uscita, l'Ateneo ha avviato nel 2022 un forte potenziamento dell'ufficio placement, incentrato su un miglioramento tecnologico che verterà, da una parte, sulla rilevazione dei dati relativi agli studenti e, dall'altra, sulla creazione di un market place d'incontro tra domanda e offerta di lavoro che sarà generato attraverso un rafforzamento delle partnership e del network nazionale e internazionale dell'Ateneo. In merito a quanto segnalato dalla CEV (nel rapporto del 29.09.2018), invece, con riferimento all'esperienza dello studente, si rappresentava che il CdS avrebbe dovuto prevedere modalità d'esame adeguate alla valutazione del livello di apprendimento dei risultati di apprendimento stabiliti per i singoli insegnamenti. Inoltre, le modalità di verifica avrebbero dovuto documentare anche i criteri di valutazione dell'apprendimento e cioè quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare. Per rispondere alle raccomandazioni della CEV sono state revisionate e aggiornate le "Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti" afferenti al Corso di Studi, specificando meglio il rapporto tra le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di verifica dell'apprendimento. Inoltre, dalla Relazione annuale della CPDS Scienze Umanistiche (in ultimo anche quella del 2022), emerge un quadro di alta soddisfazione da parte degli studenti in merito alla chiarezza con la quale sono trasmesse le modalità di verifica dei singoli insegnamenti. Anche la Relazione 2021 del NdV, relativa a opinione studenti e laureati degli anni 2019- 2020, conferma la soddisfazione complessivamente alta degli studenti circa la chiarezza sulle modalità di verifica dell'apprendimento. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione di questo CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV dichiara che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità. Ancora con riferimento all'esperienza dello studente, la CEV segnalava che il CdS avrebbe dovuto rendere coerente con le indicazioni delle Linee Guida, trasparente e vincolante la gestione della DI da parte dei docenti. Per rispondere alle raccomandazioni della CEV è stato ristrutturato il sistema LMS. L'utilizzo della nuova piattaforma consente di incrementare gli strumenti di DI, rendendo anche più agevole l'organizzazione del ricevimento on line, nonché le forme di monitoraggio sull'attività dei docenti. Inoltre, il Teaching and Learning Center ha definito un programma triennale di supporto a professori e tutor finalizzato a coadiuvare il personale docente anche nell'utilizzo delle diverse funzionalità della piattaforma utili a incrementare e migliorare organizzazione e utilizzo della DI, nei suoi aspetti tecnici, didattici e docimologici. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione di questo CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV dichiara che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità. Venendo poi agli ulteriori principali mutamenti intercorsi rispetto all'ultimo RRC, si segnala come il recente periodo pandemico abbia necessariamente influenzato in maniera sostanziale il tema dell'esperienza dello studente oggetto della presente sezione. Con specifico riferimento agli esami, a partire dal mese di aprile 2020, in via temporanea e nel periodo connesso all'emergenza sanitaria, l'Università ha rimodulato l'organizzazione delle prove di esame, spostandole in modalità telematica. Sul punto si evidenzia che il Senato Accademico, a maggio 2021, si è favorevolmente espresso circa l'andamento degli esami online. Con riferimento al CdS, sono stati svolti, tra il 1° aprile 2020 e il 31 marzo 2021, 80.103 esami online, 75.506 sono stati gli esami superati, 1.248 quelli annullati e 4.597 quelli non superati. In ultimo, sempre con riferimento ai principali mutamenti inerenti ai punti di attenzione oggetto della presente sezione, l'Ateneo ha previsto un percorso privilegiato per gli studenti particolarmente meritevoli (media agli esami di profitto uguale o superiore a 29/30) garantendo loro l'anticipazione della sessione di laurea estiva. È stata inoltre attivata una borsa di ricerca in memoria della Prof.ssa Ausilia Elce per premiare i laureati in Scienze Motorie particolarmente meritevoli.

Azione Correttiva n.	<i>Realizzare un monitoraggio puntuale della mobilità degli studenti.</i>
Azioni intraprese	<i>Tale monitoraggio è realizzato annualmente in occasione della predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ed è realizzato con il supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali ed Erasmus di Ateneo</i>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il monitoraggio della mobilità degli studenti è gestito a livello di Ateneo tramite l'Ufficio Relazioni Internazionali ed Erasmus, che ha il compito di realizzare il monitoraggio della mobilità degli studenti. A livello di CdS, allo scopo di favorire il monitoraggio dell'internazionalizzazione, è stato istituita la figura del rappresentante per l'Internazionalizzazione, che a partire da settembre 2024 è il Prof. Luca Benvenga.</i>
--	---

Azione Correttiva n.	<i>Realizzare un monitoraggio puntuale delle attività di orientamento in uscita (placement)-</i>
Azioni intraprese	<i>l'Ateneo ha avviato nel 2022 un forte potenziamento dell'ufficio placement.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>A partire dal 2024 sarà possibile avere i primi risultati relativi al placement degli studenti al termine del percorso di laurea.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: pagina assicurazione qualità dedicata a SUA
Breve Descrizione: informazioni per la qualità della L-22
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): regolamento, offerta formativa, sua, sma
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-22---scienze-motorie>
- Titolo: career service
Breve Descrizione: servizio di job placement
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/career-service>
- Titolo: pagina dedicata ai tirocini
Breve Descrizione: pagina dedicata ai tirocini formativi e di orientamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/tirocinio>
- Titolo: pagina dedicata a studenti con disabilità e DSA
Breve Descrizione: informazioni per studenti con disabilità e DSA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/studenti-con-disabilita-e-con-dsa>

Documenti a supporto:

- Titolo: test di orientamento
Breve Descrizione: pagina di orientamento per lo studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/test-di-orientamento>
- Titolo: prova piattaforma
Breve Descrizione: pagina per provare il funzionamento della piattaforma
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/prova-piattaforma>
- Titolo: pagina richiesta informazioni
Breve Descrizione: landing page per chiedere informazioni sui CDS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/richiedi-info>
- Titolo: pagina valutazione CFU
Breve Descrizione: pagina dedicata alla valutazione dei CFU
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/valutazione-cfu>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Autovalutazione

Con riferimento all'attività di orientamento, l'Università si è dotata negli anni di un importante e consolidato servizio basato sul supporto costante degli orientatori didattici, presenti presso il Teaching and Learning Center di Napoli, presso i poli dislocati su tutto il territorio nazionale e, ovviamente, disponibili in modalità di interazione a distanza. Attualmente, l'orientamento degli studenti nella scelta del corso di studio si sviluppa attraverso tre funzioni principali.

Accoglienza: Questa funzione è gestita sia dagli orientatori, tramite colloqui a distanza, sia direttamente dagli studenti, che possono utilizzare una pagina dedicata sul sito ufficiale dell'università. Qui, gli studenti possono trovare risorse utili per iniziare a orientarsi in modo autonomo. **Auto-orientamento:** Gli studenti hanno a disposizione uno specifico test di orientamento online (accessibile all'indirizzo <https://www.unipegaso.it/test-di-orientamento>), progettato per evidenziare i loro interessi, predisposizioni e competenze, sia tecniche (hard skills) che trasversali (soft skills). Successivamente, possono visionare video esplicativi e testimonianze di altri studenti, che forniscono ulteriori indicazioni e suggerimenti per individuare i corsi di studio più adatti alle loro inclinazioni e aspirazioni. **Orientamento guidato:** L'università offre anche un servizio di orientamento guidato, attraverso il quale gli studenti possono contattare direttamente personale specializzato tramite i canali di accesso remoto dell'ateneo. Questi esperti in "lead qualification" conducono brevi interviste per identificare l'offerta formativa di maggiore interesse per lo studente e verificare la presenza di eventuali requisiti di accesso. Dopo questa fase iniziale di accoglienza, si passa alla presentazione dell'offerta formativa, dove viene valutato quale corso di studio risponde meglio alle esigenze e aspettative individuali dello studente. In questa fase, si approfondisce anche il metodo didattico e le modalità di studio tipiche dell'ateneo digitale. Per facilitare la familiarizzazione con la piattaforma didattica, gli studenti possono accedere a una sezione dedicata sul sito dell'università (<https://www.unipegaso.it/prova-piattaforma>), dove possono esplorare le funzionalità della piattaforma e imparare a utilizzarla. L'orientamento include inoltre una funzione di supporto e consulenza, che fornisce informazioni dettagliate su aspetti amministrativi come il costo della retta, i servizi aggiuntivi disponibili, le opzioni di rateizzazione, le modalità di pagamento e le convenzioni. Gli studenti possono anche ricevere assistenza nella procedura di iscrizione online. È importante sottolineare che le attività di orientamento non sono rivolte esclusivamente agli studenti delle scuole superiori, ma anche a laureati in altre discipline che desiderano ampliare il proprio bagaglio di conoscenze e competenze. Più nel dettaglio, agli orientatori, coordinati dal responsabile dell'ufficio, è affidato il compito di aiutare gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma, a reperire le informazioni necessarie per l'ottimale gestione del percorso di studio, a programmare le attività di studio in funzione dell'impegno richiesto e del calendario degli esami di profitto e ad orientare al meglio per il prosieguo della propria carriera professionale. Nell'erogare i propri servizi, l'Università Telematica Pegaso dedica particolare attenzione a garantire la facilità di accesso da parte degli studenti diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Ad esempio, per gli studenti diversamente abili, l'ufficio orientamento comunica al CdS le nuove iniziative volte a migliorare l'accessibilità ai materiali didattici e le attività di supporto previste anche con riferimento all'utilizzo di particolari ausili in occasione degli esami di profitto. Nell'ultimo quinquennio, l'Ateneo ha partecipato al Salone dello Studente, coinvolgendo alcuni dei docenti di riferimento di ciascun CdS nella presentazione dei diversi percorsi formativi. Nello specifico, i CdS sono stati presentati alla platea studentesca durante le tappe del Salone tenutesi presso le città di Bari, Catania, Pescara, Pisa, Torino, Roma, Napoli, Bari e Milano e in ulteriori sei seminari di orientamento svolti online. L'Ateneo ha presentato i CdS, inoltre, all'University Village di Formia e al Job Orienta. Si segnala, inoltre, il progetto di orientamento veicolato attraverso i canali social di Ateneo. Nello specifico, il format è stato incentrato su 3 tappe fondamentali, ovvero: test attitudinali, incontri con professionisti, incontri con docenti. Il grado di soddisfazione per i servizi offerti viene valutato tramite questionari somministrati agli studenti, con i quali si rileva che, attualmente, il grado di soddisfazione espresso dagli interessati rispetto al servizio di orientamento è molto alto, con particolare gradimento per l'accoglienza ricevuta, per la proposta di un percorso universitario ritagliato sulle esigenze personali, per l'ampia offerta formativa e per gli strumenti didattici presenti in piattaforma.

Il CdS supervisiona attività volte a favorire l'apprendimento ed aiutare gli studenti nell'organizzazione dello studio e nella programmazione migliore del proprio percorso universitario. Il servizio di orientamento/tutorato risponde alle complessive esigenze di formazione e agevola la partecipazione degli studenti alle attività universitarie. Il servizio di orientamento svolge attività volte a favorire l'apprendimento e guidare gli studenti nell'organizzazione dello studio e nella programmazione ottimale del percorso di studi rispondendo alle esigenze di formazione e incrementando la partecipazione degli studenti alle attività universitarie. L'orientamento in itinere è un'attività diretta ad assistere gli studenti lungo tutto il percorso di studi, inoltre contribuisce al miglioramento dei processi del CdS attraverso un monitoraggio continuo (realizzato attraverso questionari a cui rispondere in piattaforma) del loro grado di soddisfazione che viene poi recepito dal CdS e dalla Facoltà. Tale mansione è realizzata dagli orientatori coordinati dal responsabile dell'ufficio, è affidato il compito di sostenere gli studenti in itinere reperire le informazioni necessarie per



Università Telematica

l'ottimale gestione del percorso di studio, a programmare le attività di studio in funzione dell'impegno richiesto e del calendario degli esami di profitto e ad orientare al meglio per il prosieguo della propria carriera professionale. L'orientamento in itinere non solo è un'attività diretta ad assistere gli studenti lungo tutto il percorso di studi, ma consente loro di collaborare al miglioramento dei processi attraverso un monitoraggio continuo (realizzato attraverso questionari a cui rispondere in piattaforma) del loro grado di soddisfazione che viene poi recepito dal CdS e dalla Facoltà. Inoltre, vengono svolte tutte quelle attività di orientamento e di affiancamento tese ad assecondare bisogni specifici dell'apprendimento, secondo una logica di equità, e a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo al fine di svilupparne la creatività e le competenze necessarie al successivo ingresso nel mondo del lavoro o alla riqualificazione professionale. L'obiettivo ultimo è ridurre la dispersione universitaria e gli abbandoni, limitando i rischi di insuccesso nella carriera dello studente. I dati riguardanti gli abbandoni, di cui si dirà nella quinta sezione del presente RRC, testimoniano l'efficacia di queste attività. In senso generale, il regolamento del CdS prevede che possano iscriversi ai corsi singoli: a) gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere, nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionale regolati da condizioni di reciprocità, con dispensa in questi casi dai contributi di iscrizione e previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti; b) gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere che richiedono l'iscrizione ai corsi singoli su iniziativa individuale, previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti. In questo caso la richiesta può essere effettuata solo per gli insegnamenti attivati; c) persone che non siano iscritte a nessun corso di studio dell'Università, per ragioni di aggiornamento culturale e di integrazione di competenze professionali. In questo caso la richiesta può essere effettuata solo per insegnamenti attivati in corsi di studio che non prevedono il numero programmato degli accessi e non è consentito seguire più di cinque insegnamenti in ciascun anno accademico, salvo situazioni particolari, specificamente disciplinate; d) chiunque sia in possesso almeno di un titolo di scuola media superiore o di un titolo di laurea o di laurea magistrale che abbia necessità di seguire gli insegnamenti e superare gli esami di profitto di discipline non inserite nei piani di studi seguiti per il conseguimento della laurea, ma che, in base alle disposizioni in vigore, siano richiesti per l'ammissione a lauree anche magistrali, a scuole di specializzazione o a concorsi pubblici. In questo caso non è prevista una limitazione al numero degli insegnamenti per anno accademico; e) studenti iscritti presso altri atenei italiani, previa autorizzazione dell'università di appartenenza. Ai laureati e laureandi italiani che frequentano corsi singoli, presso l'Università Telematica Pegaso o altri Atenei, possono essere riconosciuti esami singoli solo se lo studente ha una carriera accademica pregressa magistrale, anche se non conclusa.

L'attività di orientamento in entrata non è rivolta esclusivamente agli iscritti alle scuole di secondo grado, ma anche ai laureati in altre discipline che volessero semplicemente arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze. Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedono un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata tramite questionario di autovalutazione, disponibile in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti hanno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; e) lezioni prova per le aspiranti matricole che possono utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete. Gli orientatori e gli uffici che seguono le immatricolazioni forniscono anche le indicazioni necessarie in caso di trasferimenti da altri Atenei (con riferimento, ad esempio, agli esami che sarebbero convalidati e, eventualmente, alle integrazioni d'esame che gli sarebbero state richieste). In linea generale si segnala che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita tengono conto dei risultati delle attività di monitoraggio e delle prospettive occupazionali dei laureati. Con riferimento alle attività di orientamento in uscita, il CdS si assicura che la figura professionale in uscita sia coerente con gli obiettivi del profilo definito nella progettazione del corso e prevede, a tal fine, la possibilità di tirocini curriculari e extracurriculari. L'ufficio tirocinio garantisce, infatti, prospettive professionali reali, avvalendosi del supporto di metodi aggiornati e flessibili. Nel concreto, l'ufficio attiva convenzioni, con Studi, Enti e aziende, espressamente finalizzate ad agevolare le scelte professionali dei laureati, attraverso una formazione in un ambiente stimolante in una fase di transizione tra il mondo universitario ed il mondo lavorativo-professionale. In questo modo lo studente può verificare sul campo la scelta professionale e acquisire un'immagine reale del mondo produttivo. Tutto ciò crea opportunità concrete di occupabilità grazie al diretto contatto che l'ufficio crea tra gli studenti ed il mondo del lavoro. Con riferimento ai tirocini extra curriculari, questi sono destinati a soggetti inoccupati o disoccupati che hanno conseguito il titolo di studio entro e non oltre i 12 mesi. La durata dello stage non può superare i 6 mesi ed è prorogabile per altri 6 mesi, previo accordo tra le parti. Al tirocinante deve essere riconosciuta un'indennità di partecipazione minima mensile che varia a seconda della regione. Inoltre, il servizio di Job Placement, che si occupa anche di coadiuvare gli studenti nell'elaborazione del proprio CV, è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dagli studi professionali, dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement promuove un dialogo costante tra Università e mondo del lavoro sviluppando una rete di contatti privilegiati su tutto il territorio. Si

sottolinea, inoltre, come, a livello di Corso di Studio, un ruolo fondamentale è assunto dal Comitato d'Indirizzo nel collegamento con il sistema socioeconomico, nel supporto all'individuazione di Studi, aziende ed Enti disponibili per l'attivazione dei tirocini curriculari e extra curriculari, monitoraggio delle carriere post-universitarie, incentivi alle attività di job placement. In merito al servizio di Placement si sottolinea come attualmente siano in atto importanti investimenti tecnologici e organizzativi tesi a migliorare in maniera importante il ruolo dell'Ateneo nel favorire l'orientamento in uscita degli studenti. I risultati di queste nuove attività potranno essere riscontrati già dall'anno accademico 2024/25. L'indicatore iC07 della SMA (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) indagate con questionari (163 questionari compilati) AVA compilati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo relativi al corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L-22) condotta nell'Anno Accademico 2021/2022 è interessante notare come l'88,96 % degli intervistati se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso presso lo stesso Ateneo evidenziando, quindi, la qualità dell'offerta formativa erogata, valutata anche a distanza di tempo dall'intervento formativo. Infatti, il 95,7 % degli intervistati si ritiene soddisfatto per conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio corso di studio, confermando la coerenza delle conoscenze e competenze trasmesse dall'Ateneo con le skills richieste dal mercato del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

L'analisi della funzione di orientamento e tutorato ha evidenziato alcune aree di miglioramento, specialmente per quanto riguarda l'orientamento in ingresso e in itinere. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, è emersa la necessità di implementare attività che aiutino gli studenti a comprendere meglio l'allineamento delle loro conoscenze con i requisiti del Corso di Studio (CdS) e a sviluppare ulteriormente le competenze richieste. A tal fine, verranno introdotti test di autovalutazione per stimare le competenze degli studenti in diverse aree: lingua inglese (livello A2 del framework europeo), lingua italiana (divisa in grammatica e comprensione del testo), abilità logico-matematiche e conoscenze informatiche di base. Inoltre, per aiutare gli studenti a conoscere e affinare il proprio metodo di studio, verrà proposto un test per identificare gli stili di apprendimento prevalenti. Questi strumenti di autovalutazione, disponibili su una pagina web dedicata, permetteranno agli studenti di identificare i loro punti di forza e debolezza in relazione alle conoscenze attese al momento dell'iscrizione e ricevere feedback sui propri stili di apprendimento. Per l'orientamento in itinere, oltre alle attività già in essere, sarà fornito supporto agli studenti per colmare eventuali lacune emerse dai test di ingresso. In particolare, i tutor disciplinari utilizzeranno i risultati dei test di autovalutazione per identificare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che gli studenti dovranno affrontare. Gli OFA potranno essere superati in due modi: mediante il superamento di un esame curriculare del corso di studi, come quello di inglese o italiano, oppure attraverso un corso specifico che include un test finale di valutazione. L'orientamento in itinere si articolerà su tre dimensioni principali. Il tutorato metodologico fornirà supporto individuale per identificare stili e metodi di apprendimento efficaci, ottimizzare la pianificazione dello studio e programmare gli esami. Il tutoraggio didattico offrirà supporto nell'individuazione degli OFA e nella preparazione degli esami, aiutando a recuperare eventuali lacune e a concludere il percorso formativo nei tempi previsti. Il tutoraggio organizzativo fornirà informazioni sui corsi di studio, gli esami e le attività didattiche in generale. In questo modo, il tutor avrà un ruolo centrale nell'intero percorso formativo e nel processo di apprendimento online. Supporterà gli studenti nella loro formazione, aiutando a risolvere eventuali criticità durante il processo di apprendimento, guidando e motivando gli studenti, che potrebbero altrimenti sentirsi distanti dal percorso formativo a causa della natura online del corso. Inoltre, il tutor indirizzerà gli studenti nella fase iniziale dell'utilizzo della piattaforma tecnologica, rispondendo a domande, fornendo indicazioni sui materiali didattici e trasferendo un metodo di studio efficace per garantire uno standard di apprendimento robusto.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: regolamento L-22

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/4WP79wyDLSMnZp4lieKZYr/a970ea185e6b44539fc3d9194ec165f2/L-22.pdf>

- Titolo: scheda SUA

Breve Descrizione:



Università Telematica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5UAQLEqCX3U8AhucD1xeT0/e1d5ed00457ebf99f0c02525ae68c775/SUA_L-22---Scienze-motorie.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina informativa del CDS L-22

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/scienze-motorie>

- Titolo: pagina di ateneo inerente la disabilità ed i dsa

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/studenti-con-disabilita-e-con-dsa>

- Titolo: regolamento per i servizi in favore di studenti BES

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/2SEk2zowFF33JiBTxEN7gw/fe778efc4a36d46273ee00c0ebcbecdc/2--Regolamento-servizio-studenti-BES.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Autovalutazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e comunicate. Più nel dettaglio, gli studenti che intendono iscriversi al corso di laurea in Scienze Motorie devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È richiesta inoltre una preparazione iniziale corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. Il CdS garantisce che sul sito sia presente una scheda che descriva la struttura dei singoli insegnamenti e delle conoscenze richieste per accedervi (Syllabus).

Come segnalato nella descrizione delle attività di orientamento in ingresso, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato e le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti. La valutazione delle competenze in entrata viene realizzata attraverso un questionario di autovalutazione, disponibile in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti e agli studenti è garantita la frequentazione di corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata.

L'esito negativo del Test d'ingresso non è preclusivo all'iscrizione, essendo previsti dei mezzi di recupero dei deficit conoscitivi e/o culturali emersi. Agli studenti, inoltre, al fine del recupero delle carenze, è data la possibilità di seguire, per un anno accademico, singoli insegnamenti (denominati "corsi singoli"), sostenere i relativi esami di profitto e riceverne regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti.

L'Orientamento in ingresso si concentra sulle esigenze specifiche degli studenti, come quelli fuori sede, stranieri, diversamente abili e lavoratori. L'Università Telematica Pegaso si dedica a garantire un accesso facilitato ai suoi servizi per studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES). A tal fine, il servizio BES offre supporto personalizzato, con dettagli disponibili sulla pagina dell'ateneo. Inoltre, l'Ufficio Orientamento aggiorna regolarmente il Consiglio di Studi (CdS) su nuove iniziative per migliorare l'accessibilità ai materiali didattici e sui supporti disponibili, inclusi ausili particolari per gli esami. Questo impegno assicura che le esigenze degli studenti siano continuamente affrontate e che le soluzioni adottate siano sempre aggiornate e adeguate.



Università Telematica

L'iscrizione al corso di laurea triennale richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia. La frequenza al corso può essere subordinata ad un'adeguata conoscenza e competenza di base rispetto agli obiettivi del corso medesimo, e la relativa verifica si svolgerà tramite somministrazione di un questionario conoscitivo.

Criticità/Aree di miglioramento

L'autovalutazione ha rivelato alcune lacune nei syllabus degli insegnamenti, evidenziando la necessità di una revisione approfondita. È quindi cruciale sviluppare syllabus che descrivano in modo chiaro e dettagliato i prerequisiti di conoscenza per ciascun corso, assicurandone la compatibilità con la matrice di Tuning. Attualmente, sebbene i syllabus forniti dai docenti indichino le conoscenze necessarie per accedere ai corsi, mancano strumenti di autovalutazione che permettano agli studenti di verificare se soddisfano tali requisiti. Per risolvere questa lacuna, il Consiglio di Studi (CdS) propone l'introduzione di un test di autovalutazione per ogni corso. Questo test, costituito da dieci domande a risposta multipla, sarà progettato per consentire agli studenti di auto-valutare il proprio livello di preparazione e determinare se possiedono le competenze fondamentali per affrontare il corso in modo efficace. Inoltre, il test di autovalutazione non solo aiuterà gli studenti a identificare eventuali aree di debolezza prima dell'inizio del corso, ma fornirà anche un feedback utile per orientare il loro studio e migliorare le loro competenze. Questa iniziativa mira a garantire che gli studenti siano ben preparati e possano trarre il massimo beneficio dall'offerta formativa, contribuendo così a un'esperienza educativa più soddisfacente e di qualità.



Università Telematica

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: piano strategico di ateneo
Breve Descrizione: piano strategico per lo sviluppo dell'ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://downloads.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/2mqvDkngWrogmyCLvRJtcf/2721c2b4251132a3b1c7c051b8ff1caa/Pegaso---Piano-Strategico-2023-2025.pdf>
- Titolo: pagina di ateneo inerente la disabilità e gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (dsa)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/studenti-con-disabilita-e-con-dsa>
- Titolo: regolamento per i servizi in favore di studenti BES
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/2SEk2zowFF33JiBTxEN7gw/fe778efc4a36d46273ee00c0ebcbeccdc/2--Regolamento-servizio-studenti-BES.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: relazione annuale PQA 2022-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5lh7S0LyMkKNowb5LhvDea/299f328eeaf379f4ead88a7ebc2c53c/Relazione-Annuale-PQA-2022-2023_17-5-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Autovalutazione

L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio. Inoltre, l'organizzazione didattica prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. In particolare, la capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale. Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning e, sia quelle di didattica erogativa (DE) che di didattica interattiva (DI), sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici molto flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Per gli studenti con disabilità, l'Ateneo interviene con forme di mediazione suggerite dalla tipologia del bisogno. L'intervento ha carattere sistemico, viene progettato sin dal momento della iscrizione e viene seguito da un ufficio appositamente preposto. Per gli studenti particolarmente meritevoli (media agli esami di profitto uguale o superiore a 29/30) è previsto un programma di anticipazione della sessione di laurea estiva ed inoltre, dall'A.A. 2022/23 è stata istituita una borsa di ricerca, intitolata alla memoria della Prof.ssa Ausilia Elce, al fine di premiare laureati particolarmente meritevoli nell'ambito delle scienze motorie.



Università Telematica

L'orientamento in ingresso rappresenta un aspetto fondamentale per soddisfare le esigenze specifiche degli studenti, inclusi coloro che sono fuori sede, stranieri, diversamente abili e lavoratori. L'Università Telematica Pegaso si dedica a garantire un accesso facilitato per studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES). A questo scopo, l'ufficio orientamento collabora strettamente con il Corso di Studi (CdS) per attuare nuove iniziative volte a migliorare l'accessibilità ai materiali didattici e a fornire supporti specializzati, inclusi ausili per gli esami. Queste misure assicurano che ogni studente possa sfruttare appieno le risorse e i servizi dell'Ateneo, rispondendo alle sue specifiche necessità. In sintonia con questi obiettivi, il Piano Strategico 2023-2025 di UniPegaso ha tracciato una roadmap per rafforzare la formazione del personale docente e ampliare l'offerta didattica, con un focus particolare su metodologie interattive ed e-tivities. Queste iniziative mirano a incrementare il coinvolgimento attivo degli studenti e migliorare la loro partecipazione nelle attività didattiche. La sperimentazione di tali metodologie sarà supportata da un team dedicato e dal CETAL (Centre for Excellence in Teaching and Learning), che forniranno formazione e assistenza ai docenti, garantendo standard elevati nella qualità dell'insegnamento. Le Politiche per la Qualità di UniPegaso si allineano con le linee guida europee, in particolare con gli Standard e le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nell'Area Europea dell'Istruzione Superiore (ESG). Queste politiche integrano l'Assicurazione della Qualità (AQ) all'interno di un contesto più ampio, riconoscendo il ruolo cruciale della ricerca e dell'innovazione nel promuovere coesione sociale, crescita economica e competitività globale. Questo approccio garantisce che la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento sia costantemente elevata e aggiornata secondo le migliori pratiche internazionali. Per assicurare una pianificazione dettagliata, una valutazione continua e un miglioramento costante delle attività istituzionali, UniPegaso e le sue strutture operative sviluppano programmi e progetti specifici che rispondono alle peculiarità e alle esigenze delle diverse aree culturali e dei gruppi di studenti. Questo impegno riflette la volontà dell'Università di adattarsi alle sfide emergenti e alle opportunità nel panorama educativo e tecnologico. In linea con queste priorità, UniPegaso prevede di lanciare una versione avanzata della propria piattaforma tecnologica entro il prossimo anno accademico. Come delineato nel Documento "Innovazione Tecnologica", la nuova versione 4.0 della piattaforma integrerà strumenti proprietari avanzati, progettati per facilitare l'apprendimento, stimolare la motivazione e monitorare la crescita personale e l'autoefficacia degli studenti. Questo sviluppo rappresenta un passo significativo verso la creazione di un ambiente di apprendimento sempre più interattivo e supportivo. Infine, tutti i Corsi di Studio sono strutturati per promuovere l'autonomia degli studenti in merito all'apprendimento critico e alla gestione dello studio. I programmi offrono attività didattiche interattive e spazi di supporto dedicati, come ricevimenti online, assistenza da parte di tutor e personale tecnico-amministrativo, per rispondere efficacemente alle esigenze individuali. Il Piano degli Studi per ciascun Corso di Studio è dettagliatamente descritto e facilmente accessibile nella sezione dedicata del sito dell'Ateneo, fornendo agli studenti tutte le informazioni necessarie per una pianificazione e un'organizzazione ottimale del loro percorso formativo.

L'Università Telematica Pegaso si dedica con particolare attenzione all'accessibilità e al supporto di tutti i suoi studenti, inclusi coloro con disabilità o bisogni educativi speciali. In risposta a tali esigenze, è stato creato l'Ufficio per la Promozione dell'Accessibilità, attivo dal luglio 2015. Questo ufficio fornisce assistenza completa agli studenti, facilitando la gestione degli aspetti burocratici e aiutandoli a orientarsi all'interno dell'ambiente universitario. Tra i servizi offerti ci sono il supporto per l'utilizzo dell'e-mail istituzionale, l'assistenza per il recupero di testi e documenti presso le Biblioteche e i Dipartimenti, e il supporto didattico specifico durante gli esami, in conformità con le certificazioni di disabilità. Per migliorare ulteriormente l'accessibilità, UniPegaso sta implementando diverse innovazioni tecnologiche. La piattaforma dell'Ateneo offre già strumenti come lo zoom e software di sintesi vocale per facilitare la navigazione agli studenti con disabilità. Inoltre, è prevista l'introduzione di un widget di accessibilità che permetterà una personalizzazione avanzata della piattaforma: modifiche al font, regolazioni del contrasto e aggiunta di sintesi vocale o sottotitoli saranno gestibili direttamente dagli utenti senza alterare il codice sorgente della piattaforma. Il Servizio BES, prossimo alla sua attivazione, avrà il compito di promuovere miglioramenti continui nell'accessibilità e di fornire formazione specifica per la creazione di materiali didattici inclusivi, come delineato nel Piano Strategico 2023-2025. La sperimentazione in corso delle e-tivities include un'attenzione particolare al Universal Design for Learning, assicurando che le attività didattiche, inclusi i Project Work, siano progettate per soddisfare le diverse esigenze degli studenti. Le linee guida per i docenti stabiliscono criteri chiari per la preparazione dei materiali didattici, garantendo che siano strutturati in modo chiaro e ordinato. Gli studenti con esigenze particolari possono richiedere materiali aggiuntivi specifici, che saranno forniti in base alle loro necessità. UniPegaso è impegnata in un processo continuo di miglioramento delle tecnologie e dei servizi per i Bisogni Educativi Speciali e i Disturbi Specifici di Apprendimento. Questo impegno riflette il nostro obiettivo di offrire un'istruzione di alta qualità, personalizzata e in grado di rispondere alle esigenze specifiche di ciascun studente.

Criticità/Aree di miglioramento

Attualmente emergono diverse criticità nei servizi destinati agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità. Per affrontare queste problematiche, sono state pianificate una serie di azioni correttive e migliorative. Innanzitutto, saranno adottate procedure più chiare e dettagliate per la gestione del Servizio BES di Ateneo. Questa iniziativa include una formazione mirata per il personale tecnico-amministrativo (TA) e i tutor, al fine di ottimizzare la loro capacità



Università Telematica

di rispondere alle specifiche esigenze degli studenti con DSA e disabilità. Inoltre, sarà avviata una formazione continua per i docenti, per garantire che le loro competenze e metodologie didattiche rimangano aggiornate e perfettamente inclusive. Infine, è stata identificata la necessità di migliorare l'accessibilità della Biblioteca di Ateneo. Per questo motivo, si procederà con l'apertura della Biblioteca agli studenti, con la possibilità di fruizione personalizzata per rispondere meglio alle loro esigenze specifiche.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: pagina di ateneo dedicata a progetti erasmus
Breve Descrizione: pagina informativa e documentazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>
- Titolo: piano strategico di ateneo
Breve Descrizione: piano strategico per lo sviluppo dell'ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione internazionalizzazione
Upload / Link del documento: <https://downloads.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/2mqvDkngWrogmyCLvRJtcf/2721c2b4251132a3b1c7c051b8ff1caa/Pegaso---Piano-Strategico-2023-2025.pdf>
- Titolo: scheda monitoraggio annuale SMA
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commenti agli indicatori
Upload / Link del documento
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/2PgDB1ceAzWxXodz0KbLw2/825e3a9b355b9066ddda40927d0d8d33/SMA-L22_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: scheda SUA
Breve Descrizione: scheda di descrizione del corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/5UAQLEqCX3U8AhucD1xeT0/e1d5ed00457ebf99f0c02525ae68c775/SUA_L-22---Scienze-motorie.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Autovalutazione

I dati forniti dall'Ufficio Internazionale di Ateneo mostrano che il CdS ha attivato 11 mobilità per studio e 5 traineeship. In precedenza, erano state realizzate 3 mobilità per studio e 5 per traineeship negli anni precedenti. Per tutte le mobilità sono stati predisposti i Learning Agreement, ossia i piani delle attività che lo studente andrà a svolgere all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ciascuno studente firma, inoltre, un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale riceve un'anticipazione della borsa di mobilità. Viene altresì richiesto agli studenti di accedere all'Online Linguistic Support (OLS) per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che



Università Telematica

prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità. Agli studenti partecipanti alle mobilità che presentano una certificazione di completamento con successo delle attività programmate viene garantito il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità, infatti, l'università o l'azienda ospitante rilascia agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità, nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha poi dato il pieno riconoscimento alle attività svolte all'estero dai propri studenti attraverso la convalida dei rispettivi esami previsti da piano accademico nei casi di mobilità per studio. L'Ufficio Erasmus ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania 'Erasmus plus Mobilità individuale in Campania - Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020'. Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile, infatti, finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti nel territorio campano. Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Sono state inoltre predisposte delle linee guida dettagliate e volte a fornire agli studenti tutte le informazioni relative alle mobilità internazionale. È stata elaborata anche una guida alla compilazione dell'OLA per supportare gli studenti nella redazione digitale del documento. È stata inoltre creata una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso", ossia agli studenti incoming che scelgono il nostro Ateneo per svolgere una mobilità Erasmus per studio. La sezione contiene una Guida in inglese comprensiva del Catalogo dei corsi disponibili. Per assicurare una più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus invia una comunicazione alla mailing list degli studenti e dissemina le iniziative sui canali social istituzionali e attraverso il network dei poli didattici. È stato inoltre implementato lo sviluppo di protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere.

Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati internazionali si basa su collaborazioni già consolidate e sull'affidabilità nella realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua inglese. Ad oggi, a seguito del rafforzamento del network accademico che l'Ufficio Erasmus ha perseguito, l'Ateneo conta 30 Accordi Erasmus che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni. In aggiunta, il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo sta perseguendo passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare, l'adesione ad importanti network universitari ha garantito e garantirà uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018, l'Unipegaso ha aderito anche a EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e best practice in tutta l'Europa e oltre.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante gli sforzi del Corso di Studi per promuovere i programmi Erasmus e incrementare i CFU ottenuti all'estero, la partecipazione degli studenti alle esperienze internazionali rimane limitata, specialmente tra gli studenti che lavorano. Tuttavia, con l'attuazione di misure correttive e la nomina di un responsabile dedicato, ci si attende un significativo aumento della partecipazione nei prossimi anni. Monitorare attentamente questa tendenza e continuare a incentivare gli studenti a partecipare ai programmi internazionali è di cruciale importanza. È altresì essenziale considerare l'impatto di fattori esterni come la crisi economica sul finanziamento delle borse di studio Erasmus, il quale potrebbe influenzare notevolmente questa dinamica. Per incrementare il numero di studenti incoming, è fondamentale espandere l'offerta di insegnamenti in lingua inglese presso il CdS. Attualmente, la mancanza di corsi specifici in lingua rappresenta una sfida per l'internazionalizzazione, quindi è necessario concentrarsi sul promuovere Corsi di Studio internazionali più accessibili e attrattivi



Università Telematica

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: commissione paritetica docenti studenti 2023
Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3
Upload / Link del documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5psS5nFkOBJKoOiPDZ2v5O/cd195799c5ea8c36d705a37514e2174b/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf
- Titolo: scheda monitoraggio annuale SMA
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commenti agli indicatori
Upload / Link del documento
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2PgDB1ceAzWxXodz0KbLw2/825e3a9b355b9066ddda40927d0d8d33/SMA-L22_2023.pdf
- Titolo: relazione nucleo di valutazione
Breve Descrizione: monitoraggio annuale del CDS L-22
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commento agli indicatori
Upload / Link del documento: [Relazione del Nucleo di Valutazione Anno 2023 - \(parte seconda\)](#)
- Titolo: scheda Verbali Riunioni del Presidio della Qualità 2023
Breve Descrizione: verbale riunione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 15
Upload / Link del documento: [Verbali Riunioni del Presidio della Qualità 2023](#)
- Titolo: Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza
Breve Descrizione: descrive le modalità di svolgimento degli esami scritti in presenza nelle sedi dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 41
Upload / Link del documento: https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/regolamento_esami_in_forma_scritta.doc
- Titolo: regolamento della prova finale
Breve Descrizione: scrive le modalità di svolgimento della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/Regolamento%20prova%20finale%20triennale.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Autovalutazione

Il Corso di Laurea L-22 si impegna a garantire un processo trasparente e accessibile per le valutazioni, conformemente al Regolamento Didattico di Ateneo. Secondo l'articolo 23 di tale regolamento, il calendario delle valutazioni per l'intero anno accademico è pubblicato entro un mese dall'inizio delle lezioni, con una programmazione di tre sessioni d'esame in presenza. L'articolo 26 specifica che ogni insegnamento deve includere prove di verifica continue, conformi ai regolamenti del Corso di Laurea. Queste prove, che possono assumere diverse forme (test a risposta multipla, vero/falso, simulazioni, progetti di gruppo, ecc.), sono progettate per favorire l'autovalutazione degli studenti. La registrazione delle attività didattiche avviene tramite un sistema automatizzato che monitora l'interazione degli studenti e fornisce dati utili per l'autovalutazione. Il Consiglio del Corso di Laurea L-22, in linea con il Regolamento Didattico, si impegna attivamente nella promozione dell'Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica. Coordina le attività del Presidio di Qualità e del Gruppo di Autovalutazione, definendo inoltre le modalità e i criteri per le prove finali. Questi criteri tengono conto dell'intero percorso formativo dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e della partecipazione ad attività culturali e di orientamento. Nel mese di settembre, la Segreteria Didattica, insieme al Rettore e ai Presidi del Corso di Laurea L-22, pubblica il calendario degli esami fuori sede, basandosi sulla disponibilità delle sedi. Le date degli esami orali vengono concordate direttamente con i docenti responsabili. Gli studenti possono consultare il Regolamento degli esami scritti in presenza e delle prove finali sul sito ufficiale dell'Ateneo. Inoltre, nel mese di settembre la Segreteria di Didattica d'Ateneo con il Rettore e i Presidi dei CdS predispongono il calendario degli esami fuori sede. Le date d'esame sono dettate dalla disponibilità delle sedi. Per gli esami orali le date d'esame sono richieste direttamente al docente dell'insegnamento. Il calendario è pubblicato nella sezione "Appelli d'esame" nella piattaforma d'Ateneo accessibile agli studenti con le proprie credenziali di accesso. Ogni modifica delle date di esami è tempestivamente comunicata dalla Segreteria Didattica allo studente a mezzo telefono, e-mail e avviso in piattaforma. Gli studenti, inoltre, possono consultare il Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza. Sul sito di Ateneo è possibile anche consultare il Regolamento della Prova finale in fase di aggiornamento per le Lauree Triennali.

Il Corso di Studi (CdS) si impegna a garantire che i risultati di apprendimento, inclusi i descrittori di Dublino che riguardano le competenze disciplinari, e quelli relativi alle competenze trasversali, siano coerenti con le funzioni e le competenze identificate come necessarie per la formazione. Le informazioni contenute nel Syllabus, tra cui obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, prerequisiti, programma di studio, materiali didattici, metodologie e modalità di interazione tra docenti e studenti, criteri di valutazione, sono presentate in modo trasparente e in conformità con i principi di pubblicità dell'insegnamento. Questo è coerente con i Descrittori di Dublino, che fanno parte del Framework for the Qualifications of the European Higher Education Area (EHEA). Nei Corsi di Laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, i Descrittori di Dublino giocano un ruolo cruciale nel collegare gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento con la struttura complessiva del Corso di Studio. Ciò avviene attraverso una verifica della coerenza tra le indicazioni fornite nel programma di esame e quelle incluse nella Scheda di Unità Formativa (SUA), in particolare per quanto riguarda gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le metodologie didattiche impiegate.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono dettagliate nei syllabus di ciascun insegnamento. Le Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio sono state aggiornate e approvate durante la seduta del PQA del 21 aprile 2023. A partire dal 2023 l'Ateneo ha scelto di passare dalla modalità cartacea a quella digitale per gli esami scritti, utilizzando tablet forniti dalla Commissione di esame. I tablet sono dedicati esclusivamente all'espletamento delle prove di esame e non permettono alcuna forma di interattività, garantendo così l'integrità e la credibilità delle verifiche dell'apprendimento degli studenti. Il relativo Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 dicembre 2023 e dal Senato Accademico nella stessa data. È stato ufficialmente emanato con decreto del Rettore n. 10 datato 8 gennaio 2024. Il testo del Regolamento è stato distribuito agli studenti e ai docenti interessati e è liberamente accessibile nella sezione "Documenti ufficiali" del sito ufficiale di Pegaso.

Il Corso di Laurea L-22 monitora regolarmente il rendimento degli studenti, focalizzandosi particolarmente sul tasso di superamento degli esami e/o dei CFU conseguiti e sulla percentuale di laureati, specialmente nei corsi del primo anno. Questo monitoraggio avviene attraverso la consultazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023 - L-22, accessibile nella sezione dedicata del sito del CdL. Durante questo processo, viene analizzato l'andamento complessivo delle carriere degli studenti e i risultati degli esami, valutando sia gli aspetti quantitativi che qualitativi. Il CdL tiene conto anche delle segnalazioni degli studenti relative a criticità che possono emergere in specifici insegnamenti o nel coordinamento tra i corsi. Sulla base di queste analisi, vengono pianificate azioni di miglioramento mirate. Queste includono l'eventuale aumento del supporto fornito dai tutor didattici, l'implementazione di metodi per valutazioni intermedie e/o formative, nonché il potenziamento del coordinamento tra i corsi per evitare sovrapposizioni e migliorare l'integrazione del curriculum. Il CdL L-22 si impegna quindi a garantire un'esperienza formativa di alta qualità, monitorando costantemente i progressi degli studenti e adottando misure correttive per migliorare continuamente l'efficacia dell'insegnamento e il successo degli studenti. In particolare la SMA ha evidenziato come l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) evidenzia un valore in crescita dal 2016 al 2021, passando dal 2,9% al 8,2%, e parimenti l'indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno



Università Telematica

nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) è pari allo 0,6% nel 2021, in lieve aumento rispetto alle annualità precedenti che era dello 0%. L'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) è, analogamente all'indicatore iC16bis, pari allo 0,6% nel 2021 e dello 0% per le annualità precedenti. Il basso dato di crescita può essere spiegato dalla possibilità offerta dall'ateneo telematico, rispetto gli atenei tradizionali, di iscriversi in qualsiasi momento dell'anno accademico. L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**) rimane superiore all'85% dal 2018 al 2022. Nell'ultimo triennio 19/20 – 21/22 si osserva un incremento del +5,89%. L'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**) è pari al 75,5% nel 2021, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (74,4%).

Criticità/Aree di miglioramento

Emerge la necessità di definire un nuovo modello di prova finale unitamente ad una revisione del Regolamento della prova finale per il conseguimento della Laurea Triennale e Magistrale. Alla luce di ciò si prevederà la stesura di un project work finale e la produzione di Linee guida per la sua realizzazione. Si attiveranno inoltre azioni di miglioramento per la produzione di domande per gli esami online e per la gestione degli esami mediante la qualificazione e il supporto ai docenti (strutturati e non).



Università Telematica

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: regolamento CDS L-22
Breve Descrizione: delinea processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art 9
Upload / Link del documento: <https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/4WP79wyDLSMnZp4lieKZYr/a970ea185e6b44539fc3d9194ec165f2/L-22.pdf>
- Titolo: Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor
Breve Descrizione: Guida per docenti e tutor sull'uso della piattaforma
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/1OzrCAoMC6rclL9R4e3od2/c77158e0f4213204dd2c3fec046075e0/16--Guide-allutilizzo-della-Piattaforma-E-learning.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: guida alla didattica interattiva
Breve Descrizione: linee guida per la didattica interattiva
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/file/DE-DI-Linee-guida-didattica-erogativa-e-interattiva_LINK_B1D.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Autovalutazione

Le attività interattive, supervisionate e guidate dai docenti e dai tutor disciplinari, si svolgono in aule e laboratori virtuali con l'utilizzo di strumenti sincroni e applicativi progettati. L'Ateneo definisce le modalità di svolgimento della didattica Interattiva, fornendo indicazioni relativamente alle modalità di gestione dell'interazione didattica, mentre il CdS gestisce la calendarizzazione e il monitoraggio continuo delle attività di DI. Il CdS, inoltre, monitora il grado di attuazione delle linee guida. Le modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti, tutor e studenti nelle attività didattiche interattive sono descritte nella "Guida didattica interattiva". La guida contiene indicazione sugli strumenti in dotazione del docente, del tutor e dello studente per comunicare e interagire nelle attività didattiche (sincrone e asincrone) all'interno della piattaforma elearning <https://pegaso.multiversity.click/>. Gli strumenti di interazione (avvisi, ricevimento online, videoconferenza) facilitano e supportano l'interazione docente/tutor/studente. Lo strumento della videoconferenza offre alcune modalità interattive di gestione dell'aula: creare aule didattiche relative ad una lezione o più lezioni di un esame, consultare materiale didattico del corso fornito dai docenti, creare gruppi di discussione e approfondimento, comunicare tramite chat. Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida attraverso l'operato di tutte le sue commissioni. Inoltre, a partire da ottobre 2024 sono stati istituiti incontri periodici e facoltativi, rivolti principalmente ai docenti neoassunti ma aperti a tutti i docenti del CdS, per offrire indicazioni e buone pratiche relativamente alla didattica interattiva, offrendo così un'ulteriore opportunità di monitoraggio della didattica interattiva. Il primo di questi incontri si è tenuto il 23/10/2024 e ha visto la partecipazione di più di 40 docenti. Le modalità didattiche impiegate per lo sviluppo della conoscenza e della comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative Learning) e interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (e-mail, chat, forum e attività di DI). I risultati di apprendimento sono

valutati con le seguenti modalità: test, questionari, esercizi, valutazione degli elaborati scritti, prove orali e attività interattive in piattaforma. Pertanto, il CdS ha indicato le tecnologie e le metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione che risultano potenzialmente adeguate a sostituire il rapporto in presenza, ma che saranno monitorate nel corso dei prossimi anni per verificare l'efficacia delle nuove indicazioni della Facoltà e del PQA in merito. Le metodologie atte a sostituire il rapporto in presenza, come già menzionato, sono specificamente declinate all'interno del documento "Piattaforma E-learning – iUniversity – Guida per docenti e tutor". Tale documento, costantemente aggiornato, rappresenta uno strumento di formazione per il personale docente. Le attività ivi declinate sono effettivamente realizzate e risultano anzi particolarmente apprezzate dagli studenti, che trovano occasione di realizzare, attraverso tali strumenti, momenti di contatto diretto ed immediato con i docenti. L'interazione didattica ed il coinvolgimento del docente, infatti, vengono favoriti dal recente miglioramento degli strumenti utili alla didattica interattiva e al ricevimento online. In particolare, la piattaforma consente, per ciascun insegnamento, l'attivazione, sia periodica che estemporanea, di e-tivity sia per finalità didattiche (approfondimento di tematiche specifiche relative al programma di studio, chiarimenti richiesti dallo studente in merito ad argomenti inerenti la materia, seminari specifici ed esercitazioni) che come strumento di ricevimento online, teso a fornire allo studente, ad esempio, chiarimenti sulle modalità con le quali affrontare lo studio della materia o circa la definizione dell'oggetto della prova finale. Con riferimento alle attività di didattica interattiva, si rappresenta che le stesse sono state recentemente migliorate e implementate dal CdS e pertanto sarà necessario attendere i risultati di tali nuove attività per potere valutare adeguatamente la capacità di tali metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione di sostituire il rapporto in presenza tra docente e studente. Tuttavia, è possibile rilevare un effettivo gradimento delle attività didattiche diverse dalle lezioni, così come riportato nella tabella seguente.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	4.86%	12.02%	47.10%	35.98%	0.03%
2020/21	5.15%	12.03%	46.24%	36.53%	0.05%
2019/20	4.50%	12.11%	46.32%	36.59%	0.47%
2018/19	4.05%	11.47%	44.78%	39.69%	0.02%
2017/18	3.98%	10.43%	44.68%	40.84%	0.07%

Tab. 3. Gradimento degli studenti del CdS rispetto alle attività didattiche diverse dalle lezioni

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità. Tuttavia si ritiene utile potenziare le attività di tutorato in itinere e le attività interattive didattiche. E' stata individuata la possibilità di uno spazio di condivisione per i docenti del CdS per poter organizzare attività di didattica interattiva interdisciplinari, che dovrebbe essere implementato a partire da gennaio 2025.

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/1 n.1/RC-2024: (allineamento competenze in ingresso degli studenti)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di implementare attività che aiutino gli studenti a comprendere meglio l'allineamento delle loro conoscenze con i requisiti del Corso di Studio (CdS) e a sviluppare ulteriormente le competenze richieste.
Azioni da intraprendere	Verranno introdotti test di autovalutazione per stimare le competenze degli studenti in diverse aree: lingua inglese (livello A2 del framework europeo), lingua italiana (divisa in grammatica e comprensione del testo), abilità logico-matematiche e conoscenze informatiche di base. Per aiutare gli studenti a conoscere e affinare il proprio metodo di studio, verrà proposto un test per identificare gli stili di apprendimento prevalenti. Questi strumenti di autovalutazione, disponibili su una pagina web dedicata, permetteranno agli studenti di identificare i loro punti di forza e debolezza in relazione alle conoscenze attese al momento dell'iscrizione e ricevere feedback sui propri stili di apprendimento.
Indicatore/i di riferimento	Numero di compilazioni dei test di autovalutazione disponibili in piattaforma.
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Creazione dei test di autovalutazione in lingua inglese Creazione dei test di autovalutazione in lingua italiana Creazione dei test di autovalutazione in abilità logico-matematiche Creazione dei test di autovalutazione per abilità informatiche di base. Caricamento dei materiali su pagina web dedicata. Risorse: docenti disciplinari e tutor disciplinari Personale tecnico-informatico
Tempi di esecuzione e scadenze	Creazione dei materiali per l'autovalutazione: Gennaio 2025 Controllo e approvazione dei materiali: Febbraio 2025 Caricamento dei materiali su piattaforma: Marzo 2025

Obiettivo n.	D.CDS.2/1 n.2/RC-2024: (Identificazione e risoluzione carenze formative in itinere)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di fornire supporto in itinere agli studenti per colmare eventuali lacune emerse dai test di ingresso.
Azioni da intraprendere	I tutor disciplinari utilizzeranno i risultati dei test di autovalutazione per identificare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che gli studenti dovranno affrontare. Gli OFA potranno essere superati in due modi: mediante il superamento di un esame curriculare del corso di studi, come quello di inglese o italiano, oppure attraverso un corso specifico che include un test finale di valutazione. L'orientamento in itinere si articolerà su tre dimensioni principali. <ul style="list-style-type: none"> ● Il tutorato metodologico fornirà supporto individuale per identificare stili e metodi di apprendimento efficaci, ottimizzare la pianificazione dello studio e programmare gli esami. ● Il tutoraggio didattico offrirà supporto nell'individuazione degli OFA e nella preparazione degli esami, aiutando a recuperare eventuali lacune e a concludere il percorso formativo nei tempi previsti. ● Il tutoraggio organizzativo fornirà informazioni sui corsi di studio, gli esami e le attività didattiche in generale. Inoltre, il tutor indirizzerà gli studenti nella fase iniziale dell'utilizzo della piattaforma tecnologica, rispondendo a domande, fornendo indicazioni sui materiali didattici e trasferendo un metodo di studio efficace per garantire uno standard di apprendimento robusto. A questo proposito sarà creata una pagina sul sito web del CdS per comunicare chiaramente agli studenti le modalità di compensazione degli OFA e le modalità di tutoraggio. Sarà necessario formare adeguatamente i tutor didattici per poter svolgere efficacemente le differenti funzioni orientative in funzione delle necessità degli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Numero di tutor didattici del CdS Numero di studenti del CdS per i quali sono stabiliti degli OFA

	<p>Numero di OFA totali e per studente</p> <p>Percentuale di superamento degli esami curriculari aggiuntivi</p> <p>Partecipanti ai corsi specifici</p> <p>Percentuale di superamento dei corsi specifici</p> <p>Risultati di valutazione dei corsi specifici</p>
Responsabilità	<p>Responsabile dei tutor</p> <p>Presidente del CdS</p>
Risorse necessarie	<p>Tutor disciplinari in proporzione 1:200 rispetto ai corsisti</p> <p>Responsabile della formazione dei tutor per tutoraggio metodologico, didattico, e organizzativo</p> <p>Eventuale creazione di corsi specifici per la compensazione delle OFA</p> <p>Strumento di gestione delle OFA per studente</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Definizione delle modalità di recupero per gli OFA: Dicembre 2025</p> <p>Formazione dei tutor: Marzo 2025</p> <p>Partenza dei servizi di tutoraggio personalizzato: Aprile 2025</p>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.2 /RC-2024: test di autovalutazione per insegnamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>È emersa la necessità di sviluppare syllabus che descrivano in modo chiaro e dettagliato i prerequisiti di conoscenza per ciascun corso, assicurandone la compatibilità con la matrice di Tuning. Attualmente, sebbene i syllabus forniti dai docenti indichino le conoscenze necessarie per accedere ai corsi, mancano strumenti di autovalutazione che permettano agli studenti di verificare se soddisfano tali requisiti.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Per risolvere questa lacuna, il Consiglio di Studi (CdS) propone l'introduzione di un test di autovalutazione per ogni corso. Questo test, costituito da dieci domande a risposta multipla, sarà progettato per consentire agli studenti di auto-valutare il proprio livello di preparazione e determinare se possiedono le competenze fondamentali per affrontare il corso in modo efficace. Inoltre, il test di autovalutazione non solo aiuterà gli studenti a identificare eventuali aree di debolezza prima dell'inizio del corso, ma fornirà anche un feedback utile per orientare il loro studio e migliorare le loro competenze.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Percentuale di insegnamenti del CdS che includono il test di autovalutazione nel proprio syllabus</p> <p>Numero di studenti che hanno compilato i test di autovalutazione prima di iscriversi all'insegnamento</p> <p>Learning analytics rispetto alla performance degli studenti nei test autovalutativi</p>
Responsabilità	<p>Presidente del CdS</p> <p>Gruppo di Autovalutazione del CdS</p>
Risorse necessarie	<p>Formazione dei docenti del corso per la realizzazione di test di autovalutazione studenti</p> <p>Spazio su piattaforma di Ateneo per il caricamento e l'accesso ai test a partire dal syllabus del corso</p> <p>Strumento di analisi dei risultati dei test di ingresso del corso da parte dei docenti e del CdS</p> <p>Personale tecnico-amministrativo per il caricamento e la gestione dei test su piattaforma.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Pianificazione dello strumento e delle modalità di autovalutazione: Novembre 2024</p> <p>Formazione del personale docente per la creazione dei test di autovalutazione: Gennaio 2025</p> <p>Creazione e caricamento dei test di autovalutazione su piattaforma: Marzo 2025</p>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n3/RC-2024: (Servizi studenti BES e DSA)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Attualmente emergono diverse criticità nei servizi destinati agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Per affrontare queste problematiche, sono state pianificate una serie di azioni correttive e migliorative. Innanzitutto, saranno adottate procedure più chiare e dettagliate per la gestione del Servizio BES di Ateneo. Questa iniziativa include una formazione mirata per il personale tecnico-amministrativo (TA) e i tutor, al fine di ottimizzare la loro capacità di rispondere alle specifiche esigenze degli studenti con DSA e disabilità. Inoltre, sarà avviata una formazione continua per i docenti, per garantire che le loro competenze e metodologie didattiche rimangano aggiornate e perfettamente inclusive. Infine, è stata identificata la necessità di migliorare l'accessibilità della Biblioteca di Ateneo. Per questo motivo, si procederà con l'apertura della Biblioteca agli studenti, con la possibilità di fruizione personalizzata per rispondere meglio alle loro esigenze specifiche.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di incontri di formazione docenti sui temi delle esigenze specifiche BES e DSA</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS Teaching and Learning Center di Ateneo Servizio BES di Ateneo Responsabili Biblioteca di Ateneo</i>
Risorse necessarie	<i>Formazione continua dei docenti: minimo due incontri nell'a.a. 2024/25 Biblioteca di Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Primo incontro di formazione continua da realizzare entro il gennaio dell'a.a. in corso, il secondo entro il giugno dell'a.a. in corso.</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.4/RC-2025: (Internazionalizzazione del CdS)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Attualmente, la mancanza di corsi specifici in lingua rappresenta una sfida per l'internazionalizzazione, quindi è necessario concentrarsi sul promuovere Corsi di Studio internazionali più accessibili e attrattivi</i>
Azioni da intraprendere	<i>Inserimento di un insegnamento obbligatorio in lingua inglese all'interno del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di insegnamenti in lingua inglese all'interno del CdS</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti strutturati o a contratto con comprovata competenza in lingua inglese (madrelingua o con certificazione livello minimo C1). Risorse necessarie per l'attivazione di un insegnamento in lingua inglese (contrattualizzazione docenti, materiale didattico, registrazione, piattaforma, etc.)</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Inserimento di un insegnamento obbligatorio in lingua inglese nel CdS: Gennaio 2026</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.5/RC-2025: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>necessità di definire un nuovo modello di prova finale unitamente ad una revisione del Regolamento della prova finale per il conseguimento della Laurea Triennale.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Per ottemperare al regolamento d'Ateneo che prevede la stesura di un project work finale per le lauree triennali, è necessario prevedere alcuni interventi per facilitare il passaggio dalla modalità tradizionale di laurea al project work; in particolare:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>si prevede la produzione di Linee guida per gli studenti.</i> - <i>si attiveranno azioni di miglioramento per la gestione delle domande mediante la qualificazione e il supporto ai docenti (strutturati e non).</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Creazione di Linee guida per gli studenti Risultati dei questionari di soddisfazione per gli studenti relativamente ai project work Bilanciamento di domanda e offerta relativamente alle tematiche disponibili per i project work</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS Tutor dei PW</i>
Risorse necessarie	<i>Gruppo di lavoro per la redazione delle Linee guida studenti per i project work Formazioni ad hoc per i tutor dei project work</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Formazione iniziale per i tutor dei project work: Ottobre 2024 Formazione in itinere per i tutor dei project work: almeno un incontro per a.a. Pubblicazione delle linee guida per gli studenti: Gennaio 2025</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente RRC individuava tre obiettivi ed azioni di miglioramento concernenti il tema dell'esperienza delle risorse del CdS. In primo luogo, il RRC segnala la necessità verifica della formazione dei tutor (incrementando il numero degli stessi che abbia conseguito il titolo di dottore di ricerca), coordinata dal docente titolare dell'insegnamento, ai fini di una migliore assistenza agli studenti. In secondo luogo, il RRC precedente segnala la necessità di procedere ad un più puntuale monitoraggio del grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai servizi offerti. In ultimo, nel precedente RRC si evidenzia l'esigenza di procedere ad un efficace monitoraggio della didattica anche attraverso l'azione del GAV di CdS in merito alla corrispondenza tra le attività di ricerca dei docenti e gli insegnamenti di loro competenza. In merito a questi tre obiettivi, il CdS si è attivato nell'ultimo quinquennio e soprattutto nel corso dell'ultimo Anno Accademico. Come si avrà modo di specificare meglio in seguito, i tutor risultano adeguati sia per numerosità che per qualifica. Il grado di soddisfazione degli studenti è analiticamente monitorato attraverso questionari somministrati periodicamente, i cui risultati saranno descritti nel prosieguo con riferimento all'ultimo quinquennio. Infine, il GAV del CdS monitora le attività scientifiche dei docenti per garantire l'aderenza degli stessi alle tematiche proprie degli insegnamenti di cui sono responsabili. In merito alle risorse del CdS, la CEV, nel rapporto del 29.09.2018, si indica che il CdS avrebbe dovuto dare evidenza della piena coerenza e/o qualificazione di tutti i docenti del CdS rispetto alle materie di insegnamento loro assegnate. Inoltre, il CdS (o comunque l'Ateneo) avrebbe dovuto programmare lo svolgimento di periodiche attività finalizzate alla formazione pedagogica e docimologica dei docenti. Per rispondere alle raccomandazioni della CEV sono proseguite le attività di formazione e aggiornamento del personale docente e tutor a cura del Teaching and Learning Centre di Ateneo. Il CdS ha monitorato costantemente l'andamento e la qualificazione del personale docente e Tutor. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione di questo CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV dichiara che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità. Con riferimento agli altri mutamenti intercorsi rispetto all'ultimo periodo oggetto di RRC, si evidenzia che il CdA ha avviato un piano di raggiungimento docenza che sta proseguendo come previsto e sta consentendo al CdS di arricchire numericamente il proprio organico di docenti strutturati. Un ulteriore elemento di differenziazione è rappresentato dalla necessità di istituire attività di formazione rivolte a docenti e tutor ed erogate in modalità sincrona o asincrona. Tra queste si segnalano le linee guida per la registrazione in remoto (predisposte durante il periodo pandemico di lockdown), quelle relative alla didattica interattiva ed al ricevimento online e quelle per la gestione degli esami di profitto e delle sedute di laurea online. Ancora con riferimento ai principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, si evidenzia come, con riferimento ai servizi di biblioteca, nel 2022 è proseguito il percorso di implementazione del progetto volto all'arricchimento della biblioteca digitale che troverà, nel corso del 2023, un primo rilevante miglioramento.

Azione Correttiva n. 1	<i>Verificare la formazione dei tutor</i>
Azioni intraprese	<i>Dall'analisi operata risulta che i tutor risultano adeguati sia per numerosità che per qualifica</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Proseguimento dell'attività di formazione continua dei tutor didattici anche tramite nuove iniziative per il tutoraggio rispetto all'orientamento in ingresso ed in itinere così come per la redazione dei project work.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Procedere ad un più puntuale monitoraggio del grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai servizi offerti</i>
Azioni intraprese	<i>Redazione di un Questionario annuale somministrato a tutti gli studenti di ateneo sul gradimento dell'offerta formativa</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La somministrazione del questionario mette a disposizione un elevato numero di indicatori analitici che permettono di quantificare il gradimento dell'offerta formativa in modo puntuale e preciso, nonché di effettuare una comparazione almeno parziale con i dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti. A ciò si aggiunge il questionario per studenti laureati descritto nella sezione successiva. E' necessario proseguire il monitoraggio che consente, tramite la serie storica, di analizzare l'andamento del CdS.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI



Università Telematica

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance



Università Telematica

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali :

Documenti chiave:

- Titolo: piano strategico di ateneo
Breve Descrizione: linee guida per lo sviluppo dell'ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://downloads.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/2mqvDkngWrogmyCLvRJtcf/2721c2b4251132a3b1c7c051b8ff1caa/Pegaso---Piano-Strategico-2023-2025.pdf>
- Titolo: scheda SUA
Breve Descrizione: informazioni sul corso di laurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5UAQLEqCX3U8AhucD1xeT0/e1d5ed00457ebf99f0c02525ae68c775/SUA_L-22---Scienze-motorie.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Faculty Development
Breve Descrizione: Formazione e aggiornamento metodologico personale docente e tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D16_Faculty%20Development.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Autovalutazione

Il quadro relativo all'offerta didattica, presente nella SUA, espone insegnamenti di base comuni ai due curricula (statutario e Biosanitario). Per il piano statutario, prevede, poi, sei insegnamenti caratterizzanti e due affini. Gli SSD relativi agli insegnamenti caratterizzanti sono i seguenti: M-EDF/01; M-EDF/02; ING-INF/06; M-PED/03; SECS-P/08; BIO/09. Gli SSD relativi ad attività affini sono i seguenti: MED/44 e MED/49. Con riferimento all'indirizzo Bio Sanitario, gli SSD caratterizzanti sono sette: M- EDF/01; BIO/16; MED/42; M-PED/01; M-PED/04; SPS/07; IUS/14. È presente un unico SSD relativo ad attività affini: MED/49. In merito si segnala che l'Ateneo ha avviato un Piano di Raggiungimento Docenza che copre le esigenze formative espresse dal CdS e che lo stesso sta procedendo secondo quanto stabilito dal CdA dell'Ateneo. Si evidenzia che i docenti attualmente incardinati nel CdS, insieme ai contrattisti incaricati, riescono a garantire la corretta fruizione dei corsi e un'adeguata attività di didattica interattiva e che gli stessi risultano affidatari di insegnamenti pienamente coerenti e rispettosi delle individuali professionalità rilevabili dai curriculum vitae. I tutor in possesso del titolo di dottore di ricerca sono 6 (cui si aggiunge un dottorando che dovrebbe conseguire il titolo entro il corrente Anno Accademico), pertanto si raggiunge il numero di riferimento dei 2/3 consigliato dalle linee guida. L'attività di ricerca dei docenti, monitorata e valutata annualmente, risulta coerente con gli obiettivi didattici. Con cadenza annuale, il CdS verifica la coerenza tra le attività di ricerca dei docenti di ruolo e gli incarichi di insegnamento di loro responsabilità.

Si precisa che nella scheda SUA sono analiticamente e nominativamente indicati i tutor afferenti al CdS, differenziandoli tra tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e altri. Per ognuno di essi è riportato il link ad un file che contiene un breve CV dal quale possono essere dedotte le esperienze e le competenze degli stessi. Circa il processo di selezione dei tutor, si evidenzia che i CdS hanno adottato dall'A.A. 2017-2018 il criterio di nominare i tutor disciplinari tra i cultori

della materia nominati dal Preside di Facoltà su indicazione dei docenti di riferimento. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca o, in assenza di tale requisito, il conseguimento di un altro titolo postlauream inerente alla specifica disciplina di riferimento. I tutor tecnici e i tutor metodologici vengono selezionati attraverso colloqui psico-attitudinali con i funzionari dell'ufficio risorse umane e, successivamente, con la segreteria didattica.

In merito all'accertamento del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti loro affidati, si segnala che la Facoltà attribuisce incarichi d'insegnamento in perfetta coerenza con il Settore Scientifico Disciplinare dei docenti e dei ricercatori strutturati. Per quanto concerne invece i docenti a contratto, tale processo di valutazione è realizzato da un'apposita commissione di Ateneo precisamente incaricata di valutare i profili più adeguati tra quelli che hanno risposto alla manifestazione d'interesse promossa dall'Ateneo con decreto del Rettore del 26 giugno 2023.

Il Teaching and Learning Center (TLC) dell'Università, noto come C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning), si dedica allo sviluppo e all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche per promuovere la qualità e l'innovazione, inclusa quella tecnologica, nelle attività formative. Nel Piano Strategico 2023-2025, uno degli obiettivi principali è il potenziamento del Teaching and Learning Center come centro di formazione per docenti e tutor, oltre che come supporto all'apprendimento per gli studenti e ai percorsi di sviluppo personale per i docenti. Il crescente bisogno di competenze digitali nel reclutamento del personale docente ha spinto l'Università a lanciare un programma di Faculty Development e a investire nella formazione professionale e nell'innovazione didattica per docenti e senior management. L'Università mira a promuovere una ricerca-formazione-azione che faciliti l'implementazione di processi innovativi per il miglioramento professionale dei docenti. Le iniziative di Faculty Development sono formalizzate nel documento "Faculty Development: Formazione e aggiornamento metodologico per il personale docente e tutor", approvato dal Senato Accademico il 24 maggio 2023, insieme alle Linee Guida per i corsi di formazione e qualificazione del personale docente e ricercatore, allineati agli obiettivi specifici del Piano Strategico 2023-2025. Il CETAL ha elaborato un piano d'azione iniziale conforme al Piano Strategico 2023-2025, che include confronti con docenti e ricercatori di altre realtà nazionali e internazionali nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento, nonché corsi formativi mirati a migliorare lo sviluppo professionale del personale docente e amministrativo dell'Università. Il modello di formazione ricerca-formazione-azione proposto dal CETAL prevede l'organizzazione di seminari, webinar, workshop, corsi di formazione, comunità di pratica e attività di mentorship rivolti a docenti, dottorandi e studenti su temi quali progettazione didattica, strategie e tecnologie educative, valutazione dell'apprendimento e inclusione. In linea con gli obiettivi si elencano le iniziative già realizzate tra luglio e dicembre 2023 dal CETAL: 3 Away Day: giornate di formazione residenziali per i docenti neo-assunti realizzate tra luglio e novembre 2023 sulla produzione del syllabus per l'anno 24-25; 2 incontri di formazione sull'inclusione per il personale docente; la prima edizione del Teaching Award 2023/24 e avvio del percorso di coaching con il prof. Alejandro Armellini, dell'University of Portsmouth per il valorizzare le competenze formative dei docenti; 2 incontri della Comunità di Pratica (CdP) con ricercatori, professori associati e ordinari sull'innovazione didattica.

Si rileva che, in sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti, sono numerosi i canali attraverso i quali sono state divulgate le attività di formazione del corpo docente. Più nel dettaglio, l'Ateneo organizza, periodicamente, attività di formazione che vengono erogate in modalità sincrona (in questo caso i destinatari possono scegliere se partecipare in presenza o a distanza) o asincrona (attraverso l'upload sulla piattaforma dei webinar formativi), informando e convocando il corpo docente a mezzo mail. Il CETAL ha progettato per i prossimi due anni accademici (2024 e 2025) un piano di azioni per allinearsi direttamente ai principali obiettivi previsti per lo sviluppo dell'ateneo e per sostenere l'apprendimento trasformativo dell'organizzazione. In particolare, le attività previste dal CETAL sono: Percorsi di qualificazione del personale docente sulle competenze didattiche; sull'inclusione; sull'ESG (Environmental, Social, Governance) e la parità di genere; Riconoscimento delle competenze dei docenti attraverso incentivi alla qualità didattica come il Teaching Award, il coaching per il conseguimento della fellowship all'Advance Higher Education Academy (A-HEA); Formazione sulla leadership educativa per i quadri direttivi (Direttori di Dipartimento, Coordinatori di Dottorato, Presidi di Facoltà).

Nel merito è opportuno ricordare che, in aggiunta alle attività di formazione sincrona organizzate dai coordinatori dei singoli corsi di studio, su iniziativa del Teaching and Learning Center di Ateneo, nell'Anno Accademico 2021/2022 è stato attivato il nuovo "Corso di formazione online per docenti e tutor - Comunicazione avvio Didattica interattiva e ricevimento online". In aggiunta, ai docenti vengono forniti documenti illustrativi, aggiornati annualmente, contenenti le linee guida atte a pianificare al meglio la realizzazione del materiale didattico. Tra i documenti più significativi sul tema della formazione del corpo docente, certamente è possibile menzionare, in riferimento al tema della produzione del materiale didattico, "le linee guida per la registrazione in remoto", prodotte dall'Ateneo, durante il periodo di lockdown (marzo 2019), per consentire ai docenti di continuare a produrre le videoregistrazioni, anche senza usufruire delle sale di registrazione e degli altri mezzi tecnologici disponibili presso la sede.

In merito si rileva che nella SUA sono analiticamente e nominativamente indicati i tutor afferenti al CdS, differenziandoli tra tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e altri. Per ognuno di essi è riportato il link ad un file che contiene un breve CV dal quale possono essere dedotte le esperienze e le competenze degli stessi. Circa il processo di selezione dei tutor, si evidenzia che i CdS hanno adottato dall'A.A. 2017-2018 il criterio di nominare i tutor disciplinari

tra i cultori della materia nominati dal Preside di Facoltà su indicazione dei docenti di riferimento. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca o, in assenza di tale requisito, il conseguimento di un altro titolo post-laurea inerente alla specifica disciplina di riferimento. I tutor tecnici e i tutor metodologici vengono selezionati attraverso colloqui psico-attitudinali con i funzionari dell'ufficio risorse umane e, successivamente, con la segreteria didattica.

Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca o, in assenza di tale requisito, il conseguimento di un altro titolo post-laurea inerente alla specifica disciplina di riferimento. I tutor tecnici e i tutor metodologici vengono selezionati attraverso colloqui psico-attitudinali con i funzionari dell'ufficio risorse umane e, successivamente, con la segreteria didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Necessario monitoraggio del piano di raggiungimento docenza

Necessario verificare le numerosità e della qualificazione dei tutor



Università Telematica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA

Breve Descrizione: informazioni sul corso di laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5UQAQLEqCX3U8AhucD1xeT0/e1d5ed00457ebf99f0c02525ae68c775/SUA_L-22---Scienze-motorie.pdf

- Titolo: regolamento L-22

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/7q3Wq5pk6cuitHjVU5vrdW/f9bca7b2ea0814638a809e5b0ef08e68/L-22.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

L'Università esercita la propria attività didattica prevalentemente attraverso la piattaforma di e-learning che non solo soddisfa tutti i requisiti previsti da legge, ma è periodicamente aggiornata nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi erogati al personale docente e agli studenti. L'architettura tecnologica di sistema e di rete, progettata secondo criteri di massima flessibilità, garantisce elevate performance di accesso e fruizione dei servizi da parte di numerosissimi utenti contemporaneamente. Sul tema, si rileva che, dall'analisi dei questionari somministrati nell'ultimo quinquennio, gli studenti del CdS esprimono un elevato livello di soddisfazione riguardo agli standard tecnologici adottati, come di seguito riportato in tabella.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	1.68%	6.81%	46.46%	45.06%	0.00%
2020/21	1.72%	6.53%	45.04%	46.71%	0.00%
2019/20	1.73%	6.55%	45.60%	46.12%	0.00%
2018/19	1.86%	6.61%	44.38%	47.15%	0.00%
2017/18	1.86%	6.61%	44.38%	47.15%	0.00%

Tab. 4. Soddisfazione degli studenti rispetto agli standard tecnologici adottati dal CdS.

Attraverso la piattaforma, ciascuno studente può accedere, oltre alle informazioni di carattere amministrativo, a tutti i contenuti didattici, alla didattica interattiva, al ricevimento studenti e ai propri risultati di profitto. Una speciale sezione della piattaforma è poi dedicata alle prove finali. La soddisfazione degli studenti sul tema dell'organizzazione e della modalità di svolgimento degli esami è molto elevata, come di seguito esposto nella tabella che riassume l'esito delle rilevazioni condotte in piattaforma nell'ultimo quinquennio.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	1.05%	4.20%	42.84%	51.91%	0.00%
2020/21	1.30%	4.57%	42.26%	51.87%	0.00%
2019/20	1.57%	5.45%	42.17%	50.81%	0.00%
2018/19	1.81%	5.78%	41.97%	50.44%	0.00%
2017/18	1.74%	5.89%	40.70%	51.67%	0.00%

Tab. 5. Soddisfazione degli studenti rispetto all'organizzazione ed alle modalità di svolgimento degli esami.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	2.70%	7.67%	43.59%	46.02%	0.02%
2020/21	2.62%	6.53%	42.09%	48.72%	0.04%
2019/20	2.50%	7.04%	42.85%	47.15%	0.47%
2018/19	2.47%	7.29%	41.03%	49.18%	0.02%
2017/18	2.58%	7.39%	39.64%	50.31%	0.08%

Tab.6. Soddisfazione degli studenti rispetto alla chiarezza con cui sono definite le modalità d'esame.

Per garantire il corretto funzionamento della piattaforma e dei servizi ad essa collegati, il CdS si avvale della collaborazione e del lavoro del personale tecnico-amministrativo. Lo stesso risulta adeguato all'espletamento di tutte le attività didattiche. Sotto il profilo della didattica erogativa, il personale tecnico amministrativo supporta i docenti nella verifica della qualità del materiale didattico e nella registrazione delle videolezioni. In riferimento ai servizi per l'organizzazione dei tirocini, le attività di supporto realizzate dall'Ateneo sono giudicate positivamente dagli studenti del CdS, come di seguito esposto in tabella.

Le attività realizzate dal personale tecnico amministrativo a sostegno del CdS sono programmate e monitorate a livello d'Ateneo. Il CdS richiede solo alla referente amministrativa del CdS di segnalare eventuali criticità in merito a disservizi segnalati dagli studenti e dal corpo docente agli indirizzi mail dedicati.

I dipendenti sono tenuti a partecipare a corsi di formazione, l'evidenza può essere fornita dall'ufficio personale. Con riferimento ai servizi di biblioteca, si evidenzia che è tuttora in corso di implementazione il progetto volto all'implementazione della biblioteca digitale. Tuttavia, l'Ateneo ha posto in essere alcuni servizi bibliotecari che gli studenti possono già utilizzare per compiere ricerche (su motori esclusivi Pegaso) accedendo alla lettura della copia digitale del volume o del capitolo di proprio interesse. Nella sezione della piattaforma dedicata alla biblioteca è possibile reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università, con accesso diretto alla consultazione delle "anteprime" di Google libri (area "Sala di consultazione"), consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (area "Sala di lettura") e consultare liberamente il materiale pubblicato nella collana editoriale di testi redatti dai docenti. La valutazione degli studenti in merito ai servizi bibliotecari è positiva, anche se alta è la percentuale di studenti che non ha mai utilizzato tali servizi.

A.A.	Decisamente positivo	Abbastanza positivo	Abbastanza negativo	Decisamente negativo	Mai utilizzati	Altro/Non Data
2021/22	40.17%	27.31%	2.99%	0.84%	28.69%	0.00%
2020/21	42.81%	26.45%	1.70%	0.81%	28.23%	0.00%
2019/20	44.43%	26.30%	2.28%	0.39%	26.61%	0.00%
2018/19	45.02%	29.33%	2.42%	0.45%	22.78%	0.00%
2017/18	41.63%	29.52%	2.59%	0.54%	25.71%	0.00%

Tab. 7. Soddisfazione degli studenti rispetto all'utilizzo dei sistemi bibliotecari di Ateneo.

Dal punto di vista dell'accessibilità e dell'attenzione dell'Ateneo nel favorire la fruibilità dei servizi per gli studenti, si evidenzia che ciascuno studente dispone di una guida all'utilizzo degli strumenti della piattaforma e di un'assistenza specifica svolta dai tutor, cui è affidato il compito di accompagnare gli studenti nella corretta fruizione degli strumenti tecnologici. Il grado di soddisfazione in merito alla fruibilità e all'accessibilità ai servizi didattici è decisamente soddisfacente, come dimostra la rilevazione condotta in piattaforma nell'ultimo quinquennio e riportata di seguito in tabella.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	3.23%	8.70%	44.28%	43.77%	0.02%
2020/21	3.31%	8.25%	42.72%	45.69%	0.03%
2019/20	3.14%	8.53%	42.70%	45.17%	0.46%
2018/19	2.73%	7.96%	41.64%	47.65%	0.02%
2017/18	2.90%	7.50%	41.16%	48.36%	0.07%

Tab. 8. Soddisfazione degli studenti rispetto alla fruibilità e accessibilità dei servizi didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare l'accessibilità da remoto degli studenti ai servizi bibliotecari



Università Telematica

D.CDS.3.c

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.3/n1/RC-2024: (Accesso alla Biblioteca)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Necessità di migliorare l'accessibilità da remoto degli studenti ai servizi bibliotecari. Con riferimento ai servizi di biblioteca, si evidenzia che è tuttora in corso di implementazione il progetto volto all'implementazione della biblioteca digitale. Tuttavia, l'Ateneo ha posto in essere alcuni servizi bibliotecari che gli studenti possono già utilizzare per compiere ricerche (su motori esclusivi Pegaso) accedendo alla lettura della copia digitale del volume o del capitolo di proprio interesse. Nella sezione della piattaforma dedicata alla biblioteca è possibile reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università, con accesso diretto alla consultazione delle "anteprime" di Google libri (area "Sala di consultazione"), consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (area "Sala di lettura") e consultare liberamente il materiale pubblicato nella collana editoriale di testi redatti dai docenti. La valutazione degli studenti in merito ai servizi bibliotecari è positiva, anche se alta è la percentuale di studenti che non ha mai utilizzato tali servizi</i>
Azioni da intraprendere	<i>Promuovere la consapevolezza degli studenti del CdS rispetto alla disponibilità dei servizi bibliotecari d'Ateneo. Aumentare il numero di insegnamenti che fanno riferimento a libri e documenti liberamente fruibili dagli studenti sul catalogo d'Ateneo.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di studenti del CdS che hanno fatto accesso ai servizi bibliotecari d'ateneo Numero di syllabi che fanno riferimento a risorse disponibili sul catalogo d'Ateneo</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Servizi informatici d'Ateneo per la gestione della Piattaforma e dell'accessibilità Comunicazione agli studenti rispetto ai servizi bibliotecari da parte dei tutor didattici Integrazione dei syllabi degli insegnamenti con risorse reperibili su servizi bibliotecari d'Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Integrazione dei syllabi: Giugno 2025</i>



Università Telematica

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente RRC ha individuato un unico obiettivo concernente il tema del monitoraggio e della revisione del CdS. In particolare, il RRC ha sottolineato la necessità di rendere più analitico, standardizzato e strutturato il sistema di controllo riguardante le segnalazioni degli studenti. Sotto questo aspetto, come si avrà modo di vedere nel prosieguo, il CdS dispone di adeguati strumenti per rilevare le segnalazioni di docenti, studenti e personale amministrativo. Con riferimento agli studenti, il questionario volto a rilevare le azioni di miglioramento proposte è utile per inquadrare in maniera standardizzata le esigenze degli stessi. Il questionario deve poi essere analizzato e interpretato anche alla luce delle segnalazioni pervenute a mezzo mail che hanno un maggior grado di analiticità. Con riferimento ad altri mutamenti intercorsi sotto il profilo del monitoraggio e della revisione del CdS, si segnala che, in primis, il CdS, consapevole che il tema dell'aggiornamento dei materiali didattici è particolarmente rilevante, in coerenza con quanto indicato dal Preside della Facoltà per tutti i CdS, ha attivato un processo di verifica del materiale didattico affinché lo stesso sia in linea con le più aggiornate conoscenze disciplinari. In secondo luogo, si evidenzia come l'Ateneo, trasversalmente ai CdS, abbia implementato un sistema di monitoraggio delle opinioni degli studenti (di cui si è già detto) e dei laureati molto articolato che si realizza attraverso questionari annualmente somministrati agli studenti tramite la piattaforma d'Ateneo e che fornisce risultati particolarmente analitici (per ogni insegnamento e per ogni docente del CdS). In terzo luogo, il sistema di monitoraggio è stato arricchito, nella seconda metà del 2021, da un questionario (validato da un consorzio universitario internazionale costituito in occasione della realizzazione del progetto Erasmus+ denominato ASTRE) indirizzato ai laureati, il cui esito è stato analizzato e valutato dal PQA che ha anche redatto un documento intitolato "Indagine sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati dell'Università Telematica Pegaso a 1, 3 e 5 anni dalla laurea". Ancora con riferimento al placement, si segnala nuovamente che nel 2022 è iniziata un'importante azione di potenziamento del placement di Ateneo che concluderà la sua fase di progettazione nel 2023. Dal 2024 si potranno quindi monitorare i risultati di tali nuove attività.

Azione Correttiva n.	Strutturazione e analiticità del sistema di segnalazioni degli studenti
Azioni intraprese	A livello di Ateneo, è stato messo a sistema di un sistema di monitoraggio delle opinioni degli studenti, che si realizza attraverso un questionario annualmente somministrato agli studenti tramite la piattaforma di Ateneo. I risultati di tale questionario sono messi a disposizione dei membri del GAV per la redazione della SMA. Tali risultati sono presentati e discussi in diversi momenti collegiali. Ad esempio, nell'a.a.2023/2024 i dati relativi agli indicatori della scheda sono stati presentati e discussi nel Consiglio di CdS del 31/10/24 e successivamente presentati in forma sintetica in occasione del Consiglio di Facoltà del 20/11/24. Tale modalità di condivisione degli esiti della valutazione degli studenti sarà auspicabilmente allargata anche ai dati relativi ai questionari OPIS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il questionario è stato somministrato agli studenti a partire dall'a.a.2021 e negli anni successivi. A partire dalla seconda metà del 2021, esso è stato affiancato da un questionario indirizzato ai Laureati i cui risultati sono confluiti in un documento intitolato "Indagine sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati dell'Università Telematica Pegaso a 1, 3 e 5 anni dalla laurea". Tuttavia, non tutti i dati che sono stati messi a disposizione del GAV sono aggiornati (vedere scheda SMA 2024). Rimangono quindi alcuni elementi di criticità da risolvere relativamente al sistema di segnalazione degli studenti. A partire dal 2025 sarà possibile anche monitorare i risultati delle azioni di potenziamento del placement che sono stati impostati nel 2023.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4



Università Telematica

- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*



Università Telematica

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: verbale consultazione parti interessate
- Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.) paragrafo:3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

Upload / Link del

documento:<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/74fdRcGTnsocGeaXYRp9F4/a5da029b286fa6c97c8f13fec4be139e/Verabile-del-01-06-23-CdS-L22.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Documento Sua l22 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento:https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/2PgDB1ceAzWxXodz0KbLw2/825e3a9b355b9066ddda40927d0d8d33/SMA-L22_2023.pdf

Documento :Relazione Annuale CPDS Scienze Umanistiche 2023

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5psS5nFkOBJKoOiPDZ2v5O/cd195799c5ea8c36d705a37514e2174b/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf

- Titolo: Verballi dei CdS per l'AA 2023/2024

Breve descrizione:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/74fdRcGTnsocGeaXYRp9F4/a5da029b286fa6c97c8f13fec4be139e/Verabile-del-01-06-23-CdS-L22.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Come da recente verbale consultazione comitato di indirizzo del 29-04-24 sono emersi i seguenti aspetti generali :La descrizione delle competenze, del profilo professionale e degli obiettivi formativi di entrambi i corsi di laurea appare buona. L'offerta e i percorsi formativi proposti appare valida e ben strutturata, risultando coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi. Le schede dei singoli insegnamenti sono ben dettagliate e consentono di identificare in modo chiaro le tipologie di attività didattiche programmate ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi. Tuttavia, sarebbe auspicabile istituire una piattaforma con le pagine personali dei singoli docenti dove possa essere chiaramente riportata la scheda di insegnamento con gli obiettivi formativi, i recapiti del docente e l'offerta formativa. Questo renderebbe più chiaro e fruibile allo studente il suo percorso di studi.

Si riportano alcuni suggerimenti del Comitato indirizzo, per orientare azioni di miglioramento:

1) la necessità di istituire tirocini formativi presso strutture altamente qualificate identificate mediante selezione da parte di una commissione ad-hoc di personale docente nominata dall'Ateneo; 2.

2) Promuovere momenti di apprendimento laboratoriali di carattere pratico, in collaborazione con strutture pubbliche ed aziende, attive nel mondo delle attività motorie e del fitness, dello sport, in particolare del settore olimpico e paralimpico, al fine di favorire una formazione più pratica e vicina alle esigenze del mondo del lavoro;

3) Favorire opportunità di stage e tirocini formativi anche presso strutture ospedaliere, in collaborazione con medici e nutrizionisti, soprattutto per il profilo biosanitario del corso di laurea L-22, consentendo agli studenti di acquisire esperienza pratica e di sviluppare competenze professionali specifiche; 5. Favorire opportunità di partecipazione ad eventi di carattere regionale e nazionale, come ad esempio la partecipazione ad iniziative promosse da specifiche associazioni di terza missione, come il Campus Salute (<https://www.campusalute.it/onlus/>), consentendo agli studenti di acquisire delle specifiche esperienze pratiche;

4). Si sottolinea la necessità di istituire tirocini formativi presso strutture altamente qualificate indeterminate mediante selezione da parte di una commissione ad-hoc di personale docente nominata dall'Ateneo;

5) Promuovere momenti di apprendimento laboratoriali di carattere pratico, in collaborazione con strutture pubbliche ed aziende, attive nel mondo delle attività motorie e del fitness, dello sport, in particolare del settore olimpico e paralimpico, al fine di favorire una formazione più pratica e vicina alle esigenze del mondo del lavoro;

6) Favorire opportunità di stage e tirocini formativi anche presso strutture ospedaliere, in collaborazione con medici e nutrizionisti, soprattutto per il profilo biosanitario del corso di laurea L-22, consentendo agli studenti di acquisire esperienza pratica e di sviluppare competenze professionali specifiche;

7) Favorire opportunità di partecipazione ad eventi di carattere regionale e nazionale, come ad esempio la partecipazione ad iniziative promosse da specifiche associazioni di terza missione, come il Campus Salute (<https://www.campusalute.it/onlus/>), consentendo agli studenti di acquisire delle specifiche esperienze pratiche;

Dal preciso lavoro operato dal GAV sull'analisi degli indicatori della SMA, si è proceduto a rilevare l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso l'esame di dati, come: il numero di studenti in corso, regolarità delle carriere, CFU conseguiti, internazionalizzazione. Si evidenzia la necessità di precisare che riguardo alcuni dati e indicatori, questi sono stati dichiarati inattendibili dalla "Relazione sulla qualità degli indicatori di Ateneo e di CdS Pegaso presenti sul Cruscotto ANVUR". Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento grazie ad un sistema di servizi funzionali ed accessibili agli studenti in merito anche alla gestione dei reclami, articolato attraverso tre diversi indirizzi di posta elettronica indipendenti e realizzati in modo da consentire un efficace scambio di informazioni e di risolvere in modo tempestivo la criticità sollevata. In base alla tipologia di segnalazione, gli indirizzi a cui inoltrare le proprie osservazioni sono: cds.motorie@unipegaso.it, per segnalazioni e comunicazioni destinate ai docenti del CdS; info.motorie@unipegaso.it, per tutte le segnalazioni riguardanti l'organizzazione didattica del corso di studi; tesi.motorie@unipegaso.it, per segnalazioni riguardanti la prova finale. Il GAV del CdS, supportato dal PQA e della Facoltà, valuta attentamente la plausibilità e realizzabilità delle proposte di miglioramento ricevute, con riferimento, non solo alla loro coerenza con gli obiettivi formativi e con il generale nuovo impianto di assicurazione qualità contenuto nel sistema AVA 3, ma anche in rapporto alle risorse a disposizione del CdS per poterle eventualmente perseguire. Nel merito, si segnala che i suggerimenti pervenuti al CdS dagli studenti nell'ultimo quinquennio sono di seguito descritti in tabella.

A.A.	Alleggerire il carico didattico complessivo	Aumentare l'attività di supporto didattico	Fornire più conoscenze di base	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	Migliorare la qualità del materiale didattico	Fornire in anticipo il materiale didattico	Inserire prove d'esame intermedie
2021/22	26.78%	11.49%	15.63%	23.06%	9.01%	16.50%	9.86%	13.86%
2020/21	25.29%	10.53%	15.49%	22.53%	8.88%	17.29%	8.70%	15.46%
2019/20	26.51%	9.66%	15.81%	23.50%	8.67%	16.39%	9.48%	15.87%
2018/19	28.98%	10.43%	15.21%	21.13%	8.71%	15.42%	10.33%	14.72%
2017/18	31.83%	10.19%	14.51%	20.44%	8.09%	13.24%	11.46%	14.76%

Tab. 9. Suggerimenti pervenuti dagli studenti rispetto alle attività del CdS nell'ultimo quinquennio.

Con riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, il sistema di monitoraggio implementato dall'Ateneo per ciascun CdS è particolarmente analitico ed efficace e si realizza attraverso questionari annualmente somministrati agli studenti tramite la piattaforma d'ateneo. L'esito di dette rilevazioni, con riferimento al periodo in esame, è più che positivo. Di seguito sono riportati, per i differenti ambiti oggetto della presente sezione del RRC, i principali risultati delle rilevazioni condotte nell'ultimo quinquennio. Nella prima tabella è riportato il grado di soddisfazione di studenti e laureandi rispetto al tema delle conoscenze preliminari richieste per svolgere i programmi d'esame.

A.A.	Decisamente no	Più no che si	Più si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	3.32%	11.01%	47.48%	38.17%	0.02%
2020/21	3.07%	10.39%	46.35%	40.17%	0.02%
2019/20	2.82%	10.24%	46.21%	40.69%	0.04%
2018/19	3.04%	10.09%	44.05%	42.79%	0.03%
2017/18	3.50%	9.79%	42.74%	43.90%	0.07%

Tab. 10. Grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle conoscenze preliminari richieste per svolgere i programmi d'esame.

La tabella seguente, invece, espone le rilevazioni con riferimento alla soddisfazione in merito al rapporto tra carico di studio e CFU conseguiti mediamente ad ogni esame.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	1.32%	5.29%	42.04%	51.35%	0.00%
2020/21	1.84%	5.68%	41.54%	50.94%	0.00%
2019/20	2.08%	6.41%	41.58%	49.93%	0.00%
2018/19	2.13%	5.95%	41.97%	49.95%	0.00%
2017/18	2.20%	6.16%	40.52%	51.12%	0.00%

Tab. 11. Grado di soddisfazione degli studenti rispetto al rapporto tra carico di studio e CFU conseguiti.

Gli studenti esprimono generalmente soddisfazione anche rispetto alla qualità dei materiali didattici.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	2.84%	8.81%	47.28%	41.04%	0.02%
2020/21	2.89%	8.13%	45.91%	43.07%	0.00%
2019/20	2.73%	8.38%	45.57%	43.13%	0.20%
2018/19	2.66%	8.30%	43.65%	45.37%	0.02%
2017/18	2.90%	7.82%	42.87%	46.33%	0.07%

Tab. 12. Grado di soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza del materiale didattico.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	3.53%	10.24%	46.78%	39.43%	0.02%
2020/21	3.64%	9.40%	46.09%	40.86%	0.01%
2019/20	3.30%	9.48%	45.65%	41.09%	0.47%
2018/19	3.44%	9.92%	44.70%	41.90%	0.04%
2017/18	3.48%	10.03%	43.68%	42.74%	0.08%

Tab. 13. Grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	3.05%	8.42%	45.92%	42.56%	0.05%
2020/21	3.05%	8.42%	45.92%	42.56%	0.05%
2019/20	2.79%	8.35%	46.22%	42.17%	0.47%
2018/19	2.67%	8.71%	44.93%	43.66%	0.03%
2017/18	2.89%	8.27%	43.65%	45.11%	0.07%

Tab. 14. Grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla qualità dell'esposizione da parte del docente.

Un ulteriore riferimento rispetto alla qualità dell'interazione riguarda l'opinione degli studenti rispetto alla disponibilità di studenti e tutor nel fornire chiarimenti e spiegazioni, riportata nelle tabelle sottostanti.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	2.90%	8.61%	49.91%	38.56%	0.02%
2020/21	2.88%	7.75%	49.35%	39.97%	0.05%
2019/20	2.67%	7.70%	48.81%	40.35%	0.47%
2018/19	2.68%	8.49%	47.39%	41.40%	0.05%
2017/18	2.92%	8.12%	46.39%	42.48%	0.09%

Tab. 15. Grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla disponibilità dei docenti nel fornire chiarimenti e spiegazioni.

A.A.	Decisamente no	Piu' no che si	Piu' si che no	Decisamente si	Altro/Non Data
2021/22	3.47%	8.11%	47.86%	40.51%	0.05%
2020/21	3.47%	8.11%	47.86%	40.51%	0.05%
2019/20	2.98%	7.86%	47.71%	40.98%	0.47%
2018/19	3.06%	8.50%	45.99%	42.42%	0.03%
2017/18	3.32%	8.31%	44.57%	43.73%	0.08%

Tab. 16. Grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla disponibilità dei tutor nel fornire chiarimenti e spiegazioni.

Così come per studenti e laureandi, l'Ateneo, per ciascun CdS, ha rilevato analoghe e maggiori informazioni anche dai laureati. In proposito si ribadisce, infatti, che, nel 2021, l'Ateneo è stato coinvolto nel progetto Erasmus+ denominato ASTRE, nel corso del quale un qualificato partenariato universitario europeo ha strutturato un questionario da sottoporre ai laureati e che Pegaso ha sperimentato sui propri, ottenendo un numero di risposte, per il solo CdS in Scienze Motorie, pari a 1.961, prevalentemente nel cluster di laureati che ha conseguito il titolo tra il 2017 e il 2020 (85,18%).

Da tale indagine emerge la soddisfazione da parte della stragrande maggioranza dei laureati, come evidenziato dalla tabella sottostante

Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?	CdS L22	
	N	%
Si, allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo	1.633	83.27%
Si, ma ad un altro corso presso lo stesso Ateneo	132	6.73%
Si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	90	4.59%
Si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	69	3.52%
No, non mi iscriverei più all'università	37	1.89%
Totali	1.961	100%

Tab. 17. Percentuale di laureati rispetto alle scelte di carriera che compirebbero alla luce del percorso di studi, specificamente per il CdS L22.

Con riferimento alle motivazioni che hanno condotto al grado di soddisfazione presentato nella tabella esposta in precedenza, si rileva che la grande maggioranza degli studenti valuta positivamente le conoscenze apprese, come di seguito riportato in tabella.

Si ritiene soddisfatto delle conoscenze, delle competenze e della capacità di comprensione degli argomenti che ha sviluppato?	CdS L22	
	N	%
Decisamente no	73	3.73%
Piu' no che si	156	7.97%
Piu' si che no	763	38.97%
Decisamente si	966	49.34%
Totali	1.958	100%

Tab. 18. Grado di soddisfazione degli studenti laureati rispetto alle conoscenze e competenze ottenute nel corso.

Analogamente, gli studenti laureati esprimono una elevata soddisfazione rispetto al metodo di studio adottato nel corso:

Si ritiene soddisfatto del metodo di studio adottato?	CdS L22	
	N	%
Decisamente no	53	2.71%
Piu' no che si	116	5.94%
Piu' si che no	788	40.33%
Decisamente si	997	51.02%
Totali	1.954	100%

Tab. 19. Grado di soddisfazione degli studenti laureati rispetto al metodo di studio adottato nel CdS

I dati sono coerenti anche con un'altra rilevazione, ovvero con riferimento alla soddisfazione circa la struttura del corso (propedeuticità, CFU, completezza dei programmi e conoscenze preliminari richieste), così come di seguito esposto.

Si ritiene soddisfatto della struttura del corso (cfu annui, propedeuticità, conoscenze preliminari richieste, completezza dei programmi, ecc)?	CdS L22	
	N	%
Decisamente no	80	4.12%
Piu' no che si	155	7.99%
Piu' si che no	864	44.51%
Decisamente si	842	43.38%
Totali	1.941	100%

Tab. 20. Grado di soddisfazione degli studenti laureati rispetto alla struttura del corso.

I dati relativi ai questionari inviati ai laureati, tutti molto soddisfacenti e in linea con i risultati aggregati dell'intero Ateneo, sono stati analizzati e valutati dal PQA che ha redatto un documento denominato "Indagine sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati dell'Università Telematica Pegaso a 1, 3 e 5 anni dalla laurea". Le analisi e le osservazioni del PQA, così come quelle fatte dalla CPDS, sono sempre state tenute in debita considerazione dal CdS. La relazione annuale CPDS 2022, in particolare, è stata oggetto di valutazioni specifiche del primo trimestre 2023. In sintesi, con riferimento al CdS in oggetto, la Relazione Annuale della CPDS ha confermato, anche per l'anno 2022, l'elevato livello di gradimento esposto nelle precedenti tabelle e commentato anche nelle precedenti Relazioni Annuali della stessa CPDS. Il CdS prende in carico le proposte di azioni migliorative che pervengono da studenti, docenti e personale di supporto e, per quanto di propria competenza, discute e promuove un processo di miglioramento continuo anche e soprattutto tenendo conto del nuovo sistema di assicurazione della qualità promosso dal PQA sulla base dell'impianto generale, dei punti di attenzione, degli ambiti e dei sotto-ambiti in cui è articolato AVA 3.

Come da verbale consultazione Comitato di indirizzo del 29-04-24 e Relazione CPDS 2023, il CDS ha accolto le esigenze degli studenti individuando la seguente possibile azione migliorativa:

- creazione di una piattaforma con le pagine personali dei singoli docenti dove possa essere chiaramente riportata la scheda di insegnamento con gli obiettivi formativi, i recapiti del docente e l'offerta formativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dal preciso lavoro operato dal GAV sull'analisi degli indicatori della SMA, si è proceduto a rilevare l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso l'esame di dati, come: il numero di studenti in corso, regolarità delle carriere, CFU conseguiti, internazionalizzazione. Gli obiettivi futuri del CdS riguardano quindi il mantenimento e l'ampliamento delle modalità di confronto e di interazione con docenti, studenti e parti interessate al fine di garantire la soddisfazione di tutte le parti in causa e il costante riesame di rischi e opportunità.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Documento Sua I22 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/2PgDB1ceAzWxXodz0KbLw2/825e3a9b355b9066ddda40927d0d8d33/SMA-L22_2023.pdf
- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti - Relazione 2023
Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Università Telematica

Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5psS5nFkOBIKoOiPDZ2v5O/cd195799c5ea8c36d705a37514e2174b/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf

- Titolo: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)- 2023 L22

Breve Descrizione: Analisi degli indicatori

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-22---scienze-motorie>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale di consultazione del comitato di indirizzo del CdS L-22

Breve Descrizione: Verbale di consultazione del comitato di indirizzo del CdS L-22 per la scheda SUA-CdS al fine di ottenere una valutazione dello stato dell'arte del CdS e indicazioni importanti per migliorarne la qualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/7f42eUTHtGRZ41BWM6qL3Y/dad28d2b57981b3a03867dea7bafeea2/Verbale_consultazione_del_comitato_di_indirizzo_L-22.pdf

- Titolo: Dati Piattaforma d'Ateneo – data di ultimo aggiornamento: 27 ottobre 2022

Breve descrizione: analisi dei dati analitici ottenuti dalla piattaforma di ateneo e messi a disposizione per il riesame ciclico.

- Titolo: Dati Anagrafe Nazionale degli Studenti e dei Laureati (ANS) – data di ultimo aggiornamento: 8 ottobre 2022

Breve descrizione: L'anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati (ANS) è una banca dati ministeriale che nasce con lo scopo di censire tutti gli studenti universitari iscritti ai corsi di studio istituiti a seguito del Decreto ministeriale 509 del 1999 (e successive modifiche). E' stata istituita dalla Legge 170 del 2003 e resa operativa dal Decreto ministeriale 9 del 2004.

Upload/Link del documento: <https://www.miur.gov.it/anagrafe-nazionale-degli-studenti-e-dei-laureati>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

In merito alle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e alle attività di supporto, si evidenzia, in primo luogo, che l'organizzazione dell'attività di Didattica Erogativa, gestita in piattaforma, consente ai discenti di visionare il materiale didattico costantemente e in ogni momento dell'anno. Pertanto, non è necessario alcun coordinamento sotto il punto di vista della Didattica Erogativa. Analogamente, il calendario degli esami, gestito a livello centralizzato, è predisposto al fine di garantire un'efficace distribuzione temporale degli stessi ed è opportunamente comunicato agli studenti. Lo stesso, pertanto, non necessita di alcun meccanismo ulteriore di coordinamento. Con riferimento alla Didattica Interattiva, invece, appare necessario che il CdS si occupi di verificare periodicamente il calendario di dette attività, evitando sovrapposizioni degli orari tra insegnamenti diversi.

Il CdS garantisce il continuo aggiornamento delle conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione richiedendo l'aggiornamento del 20% dei materiali didattici di ciascun insegnamento ogni anno, proprio per garantire l'integrazione di nuove conoscenze e innovazioni all'interno dei materiali di studio. Inoltre, è garantita una costante interazione con la Laurea Magistrale LM-46, anche attraverso l'attuazione di Consigli di CdS collettivi per favorire il dialogo e la presa di decisione condivisa rispetto alle didattiche ed alle scelte disciplinari.

E' stata realizzata un'opera di monitoraggio rispetto alla qualità del percorso di studio, dei risultati delle verifiche di

apprendimento e della prova finale, incrociando i dati ottenuti dai Questionari annuali rivolti agli studenti tramite Piattaforma di Ateneo e i risultati emersi a livello nazionale dai rapporti dell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati (ANS). In questo modo è possibile analizzare i risultati ottenuti alla luce delle medie nazionali. Rispetto al monitoraggio delle carriere degli studenti, dall'indicatore iC22 si rileva che, nel 2020, il 70,2% degli immatricolati si laurea entro la durata normale del corso, dato in linea rispetto al 2019 e con il 2018. Il dato si presenta però migliore rispetto a quello medio degli atenei telematici (60,1%) e non telematici (45,5%). L'indicatore iC24 misura la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Tale indicatore è pari al 18,3% nell'ultimo anno di rilevazione (2020), in aumento rispetto all'anno precedente (15,4%). Il dato è però migliore rispetto a quello mediamente misurato per gli atenei telematici (25%) e per quelli non telematici (28,3%). Gli esiti occupazionali dei laureati sono nel complesso migliori rispetto alla media delle altre università tradizionali o telematiche. Le analisi e le osservazioni del PQA, così come quelle fatte dalla CPDS, sono sempre state tenute in debita considerazione dal CdS. La relazione annuale CPDS 2022, in particolare, è stata oggetto di valutazioni specifiche del primo trimestre 2023. In sintesi, con riferimento al CdS in oggetto, la Relazione Annuale della CPDS ha confermato, anche per l'anno 2022, l'elevato livello di gradimento esposto nelle precedenti tabelle e commentato anche nelle precedenti Relazioni Annuali della stessa CPDS. La relazione CPDS ha enfatizzato l'importanza delle nuove procedure per gli esami online soprattutto in riferimento a classi di studenti che richiedono maggiore attenzione (studenti lavoratori, delle donne incinte e tutti coloro che prediligono la formazione online a causa della difficoltà a partecipare ad attività in presenza). La CPDS ha inoltre evidenziato come sia importante per il CdS, in considerazione dell'importanza assunta dalle convenzioni stipulate con Federazione Italiana Tennis e Federazione Italiana Giuoco Handball volte a specializzare operatori di alcuni settori del panorama sportivo nazionale, l'attivazione di convenzioni e/o dialoghi con altre federazioni sportive. Con riferimento alla consultazione di interlocutori esterni in fase di aggiornamento periodico del piano formativo, si evidenzia che sono state realizzate interazioni in itinere con le parti interessate in occasione dell'aggiornamento della domanda di formazione ed è stato sottoposto alla loro attenzione l'offerta formativa in cui erano stati riportati i programmi dei singoli insegnamenti del CdS. Le parti interessate hanno evidenziato come il piano formativo sia coerente sia con gli obiettivi dichiarati dal CdS che con la costruzione di figure professionali coerenti con l'aggiornata domanda di formazione.

Il CdS verifica che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi. Ciò è garantito dal periodico monitoraggio dell'aggiornamento del materiale didattico da parte dei docenti di riferimento di ciascun insegnamento che, in uno con la verifica della corrispondenza tra le attività scientifiche dei docenti e gli incarichi loro assegnati, consente di ritenere adeguato il piano formativo anche in considerazione dei cicli successivi di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dall'analisi svolta emerge che il CdS è attento ad intercettare le esigenze determinate dalla necessità di adattare i propri contenuti e la propria offerta formativa secondo le necessità e gli stimoli provenienti dai diversi attori (studenti, docenti, interlocutori). Questo è evidenziato anche dai dati analitici descritti nella sezione successiva, che evidenziano l'elevato gradimento degli studenti per l'organizzazione ed i contenuti della didattica. Ciononostante, è necessario mantenere un adeguato monitoraggio dell'aggiornamento dei singoli insegnamenti sulla base delle indicazioni di Ateneo al fine di promuovere la qualità dell'offerta formativa. Inoltre, è necessario operare un allineamento tra i dati che vengono raccolti dall'Ateneo e i dati ANS, specialmente per quello che riguarda il proseguo delle carriere e gli esiti occupazionali del CdS.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1 /RC-2024: (Allineamento dei dati del monitoraggio)
Problema da risolvere	Verifica dell'allineamento dei dati interni con i dati ANS
Area di miglioramento	Area di intervento: Tutti gli indicatori ANS
Azioni da intraprendere	Obiettivo raggiunto con l'intervento del PQA, tramite l'Ing. Fabio Guida.
Indicatore/i di riferimento	Aggiornamento dei questionari annuali rivolti agli strumenti
Responsabilità	Presidente del CdS Preside di Facoltà
Risorse necessarie	



Università Telematica

Tempi e scadenze	di esecuzione	<i>Completato</i>
---------------------	------------------	-------------------

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Il precedente RRC segnalava due obiettivi principali concernente il tema degli indicatori riguardanti il CdS. Gli indicatori che il RRC suggeriva di monitorare con maggiore attenzione erano relativi al valore dei CFU conseguiti annualmente dagli studenti e al numero di mobilità internazionali attivate. In merito ad entrambi gli aspetti, il CdS ha proseguito nel monitoraggio in maniera efficace. Circa il tema dell'internazionalizzazione e della mobilità si è ampiamente detto nelle sezioni precedenti del presente RRC. Circa il monitoraggio dei CFU, si evidenzia che anche questo aspetto è monitorato annualmente dal CdS in occasione della predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Passando in rassegna i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame è possibile confrontare i dati relativi all'ultimo anno accademico di riferimento del precedente Rapporto di Riesame Ciclico (2016/2017) con i dati relativi all'ultimo anno di riferimento relativo al presente Rapporto di Riesame Ciclico (2021/2022). Il confronto dei dati che seguirà espone chiaramente il sostanziale miglioramento delle performance del CdS nell'ultimo quinquennio.

- **Iscritti:** gli iscritti dell'anno 2016/17 erano 3.499, mentre gli iscritti dell'anno accademico 2021/22 sono 15.899;
- **Immatricolati:** gli immatricolati dell'anno 2016/17 erano 1.688, mentre gli immatricolati dell'anno accademico 2021/22 sono 5.691;
- **Laureati:** i laureati dell'anno 2016/17 erano 597, mentre i laureati dell'anno accademico 2021/22 sono 3.641;
- **Abbandoni:** gli studenti rinunciatari e trasferiti, in % degli iscritti, erano pari al 2,9% nel 2016/17 e sono diventati pari al 3,6% nel 2021/22;
- **Decaduti:** i decaduti erano pari a 0 nel 2016/17 e sono rimasti tali nel 2021/22;
- **Inattivi:** gli studenti inattivi in % degli iscritti erano pari al 2% nel 2016/17 e sono pari all'1,7% nel 2020/21 (ultima rilevazione ritenuta aggiornata, il dato 2021/22 è, infatti, pari a 0);
- **Media CFU acquisiti:** la media dei CFU acquisiti sul totale degli studenti attivi era pari a 50,71 nel



Università Telematica

2016/17 ed è diventata pari a 51,64 nel 2021/22;

- **Media Voto:** la media voto riportata dagli studenti era pari a 26,00 nel 2016/17 ed è diventata pari a 26,47 nel 2021/22.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Con riferimento agli indicatori, si evidenzia che i dati di seguito riportati sono derivanti dalle le seguenti fonti informative:

- Dati Piattaforma d'Ateneo – data di ultimo aggiornamento: 27 ottobre 2022
- Dati Anagrafe Nazionale degli Studenti e dei Laureati (ANS) – data di ultimo aggiornamento: 8 ottobre 2022
- Dati Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo – data di ultimo aggiornamento: 27 ottobre 2022

I dati ANS si riferiscono all'ultimo triennio, mentre i dati interni (Piattaforma e Ufficio Relazioni Internazionale di Ateneo) si riferiscono all'A.A conclusosi il 31 luglio 2022 e ai due anni accademici precedenti.

L'utilizzo di una pluralità di fonti consente di integrare i dati ANS, che risultano spesso non aggiornati o non in linea con le informazioni fornite dagli uffici amministrativi di Ateneo, fornendo così un quadro più completo e coerente dei diversi indicatori di monitoraggio, permettendo, quindi, di cogliere meglio i punti di forza e quelli di attenzione del CdS.

ISCRITTI-IMMATRICOLATI-LAUREATI-ABBANDONI-INATTIVI (Fonte: Piattaforma d'Ateneo)

In merito a queste analisi ci si riferisce ai dati disponibili sulla Piattaforma di Ateneo, estrapolati, come detto, in data 27/10/2022. L'andamento degli iscritti evidenzia una costante crescita nell'intero periodo di analisi, con un totale 10.400 nell'A.A. 2019-2020, di 13.739 nell'A.A. 2020-2021 e 15.899 nell'A.A. 2021-2022. Le nuove immatricolazioni passano da 4.627 nel 2019-20 a 5.951 nel 2020-21, diminuiscono poi nel 2021- 22, anno nel quale le nuove immatricolazioni sono state 5.691 (-4,3%). Il numero dei laureati cresce fino all'A.A. 2020-21, passando da 2.022 nel 2019-2020 a 2.874 nel 2020- 21. Nell'Anno Accademico 2021-2022 i laureati sono stati 3.641. I dati di Ateneo consentono di avere un quadro più efficace dei risultati del CdS in termini di inattivi ed abbandoni rispetto agli indicatori iC30T e iC30TBIS ANS. Con riferimento agli abbandoni, si rileva che il rapporto tra la somma di rinunciatari e trasferiti (con una netta prevalenza dei primi sui secondi) sul totale degli iscritti si attesta intorno al 3% nel 2019-20, al 3,4% nel 2020-21 e al 3,2% nel 2021-22. I decaduti sono pari a 0 per l'intero periodo di osservazione, mentre gli inattivi in percentuale degli iscritti, sono passati dal 2,6% nel 2019-20, al 1,7% nel 2020-21. Nell'ultimo anno d'analisi, gli inattivi si presentano pari a 0, anche se il dato potrebbe essere non aggiornato.

GRUPPO A-INDICATORI DELLA DIDATTICA - DM 987/2016, Allegato E e Nuovi Indicatori Atenei Telematici (Fonte: ANS) L'indicatore iC01 misura la % di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU. I dati ANS in merito espongono un valore dello 0% per il 2019 e per il 2020. In precedenza, nel 2018, tale dato mostra un valore pari al 35,5. Il dato risulta minore rispetto alla media degli atenei telematici (39%) e di quelli non telematici (63,2%). Nel 2020 invece la media degli atenei telematici è stata del 12,5% e quella dei non telematici è stata del 60,2%.

L'indicatore iC02 coglie un aspetto diverso dell'efficacia didattica, riportando la percentuale di laureati regolari entro la durata normale del corso. Il dato si mantiene superiore all'80% dal 2017 al 2021. Più nel dettaglio, nel 2021 il dato risulta migliorato rispetto al 2020, passando dall'87% al 90,6%, dato anche superiore rispetto alla media degli atenei telematici (86,5%) e non telematici (66,1%).

In riferimento ai dati relativi all'indicatore iC06 afferente all'occupazione dei laureati, si rileva che la percentuale di laureati che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita si pari al 77,1% nel 2020 e al 71,1% del 2021. I dati sono superiori rispetto a quelli riscontrati mediamente dagli atenei telematici (66,9%) e non telematici (45,8%).

L'indicatore iC08, che misura la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento, passa dal 100% del 2020 al 66,7% del 2021. Il dato è inferiore rispetto a quello medio rilevato per gli atenei telematici (86,7%) e per quelli tradizionali (91,6%).

In merito ai nuovi indicatori per gli atenei telematici, iC30T, relativo alla percentuale di iscritti inattivi, e



Università Telematica

iC30TBIS, relativo alla percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi, si segnala che le schede ANS espongono un valore, per entrambi gli indicatori, pari al 100% nel 2020, con riferimento agli inattivi, tuttavia, si è già detto nel paragrafo 2.1 della presente relazione.

GRUPPO B-INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE - DM 987/2016, Allegato E (Fonte: ANS e Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo)

Per quanto concerne gli indicatori sull'internazionalizzazione (iC10-iC11), gli indicatori iC10 e iC11, relativi ai CFU conseguiti all'estero e alla percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, risultano pari allo 0% per tutto il periodo di osservazione. Il dato è analogo alla media degli atenei telematici. Gli atenei non telematici hanno invece riportato, per l'ultimo anno per cui sono stati rilevati, un dato pari all'1,2% per il primo indicatore e al 9% per il secondo indicatore.

Allo scopo di migliorare il processo di internazionalizzazione, nel corso degli ultimi anni, a partire dal 2016, sono stati compiuti alcuni progressi in merito all'internazionalizzazione dell'Ateneo e alla mobilità degli studenti. I miglioramenti conseguiti sono stati poi inevitabilmente rallentati nel periodo pandemico. I dati forniti dall'Ufficio Internazionale di Ateneo mostrano che per questo CdS sono state realizzate 3 mobilità per studio e nessuna per traineeship nell'Anno Accademico 2021/22. In precedenza, erano state realizzate 5 mobilità per studio (4 nel 2019/20, 1 nel 2020-21), e 0 per traineeship. In merito ai CFU conseguiti all'estero, per questo CdS sono stati conseguiti 26 CFU all'estero nel 2021-22, tutti per studio. Negli anni precedenti, con riferimento ai CFU conseguiti a seguito di mobilità per studio, si erano riscontrati i seguenti dati: 102 nel 2019/20 e 18 nel 2020/21. Con riferimento ai CFU conseguiti a seguito di mobilità per traineeship, invece, non erano stati attribuiti CFU.

GRUPPO E-ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA – DM 987/2016, Allegato E (Fonte: ANS e Piattaforma di Ateneo)

L'indicatore iC13 si riferisce alla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire; in proposito si rileva che i dati ANS espongono un valore pari allo 0% negli ultimi 2 anni di osservazione, mentre per il 2017 e per il 2018 il valore si attestava rispettivamente al 2% e al 2,4%. Nel 2020, ultimo anno di rilevazione, gli atenei non telematici espongono un dato pari al 59,1% mentre la media degli atenei telematici è pari al 12,2%.

L'indicatore iC14 misura la percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio. Tale dato è stato misurato pari allo 0% nel 2020, in precedenza, con riferimento alle annualità 2018 e 2019, si attestava rispettivamente al 92,4%, al 93,4% e all'94,7%, dato superiore rispetto a quello mediamente registrato dagli altri atenei telematici (88,3%) e non telematici (80,7%). Nell'ultimo anno di rilevazione (2020) la media degli atenei telematici si attestava al 16,3%, mentre quella degli atenei non telematici era pari al 75,6%.

L'indicatore iC16BIS, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, espone un valore pari allo 0% nel 2020 e per tutte le annualità precedenti. La media degli atenei telematici nel medesimo anno è rilevata pari allo 0%, mentre quella dei non telematici è pari al 11,6%.

Si segnala che dai dati ricavabili dalla piattaforma d'Ateneo, i CFU mediamente acquisiti dagli studenti attivi sono 51,64 nell'A.A. 2021-22, leggermente in calo rispetto a quelli rilevati nel biennio precedente (52,83 e 53,69 rispettivamente nel 2020-21 e nel 2019-20).

L'indicatore iC17, che misura la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, è pari al 74% nel 2020 (dopo essere stato pari al 78,9% nel 2019 e al 72,9% nel 2018), dato nettamente superiore rispetto alla media degli atenei telematici e non telematici (rispettivamente pari al 63,2% e 55,9%).

L'indicatore iC18, che misura la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio, evidenzia come l'88,6% dei laureati ripeterebbe la stessa scelta nel 2021. Dato leggermente inferiore rispetto a quello medio degli atenei telematici (92,7%), ma superiore rispetto a quello riportato dagli atenei non telematici (72,9%).

L'indicatore iC19 misura le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Il dato si presenta pari al 9,5% nel 2021 (per le altre annualità il dato risulta pari a 0). Tale dato è comunque non ancora in linea con quello medio degli atenei telematici (13,2%) o non telematici (32,7%).



Università Telematica

Con riferimento al rapporto tra tutor e studenti iscritti, l'indicatore iC20 è in linea con quello medio riportato per gli atenei telematici (0,5% nel 2021).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE (Fonte: ANS).

Dall'indicatore iC22 si rileva che, nel 2020, il 70,2% degli immatricolati si laurea entro la durata normale del corso, dato in linea rispetto al 2019 e con il 2018. Il dato si presenta però migliore rispetto a quello medio degli atenei telematici (60,1%) e non telematici (45,5%).

L'indicatore iC24 misura la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Tale indicatore è pari al 18,3% nell'ultimo anno di rilevazione (2020), in aumento rispetto all'anno precedente (15,4%). Il dato è però migliore rispetto a quello mediamente misurato per gli atenei telematici (25%) e per quelli non telematici (28,3%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ (Fonte: ANS).

L'indicatore iC25, che misura la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, si attesta su percentuali molto alte (97,9% nel 2021), superiore rispetto alla media degli atenei telematici (95,9%) e non telematici (88,1%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE (Fonte: ANS).

In riferimento all'indicatore iC27, che misura il rapporto tra iscritti e docenti pesato per le ore di docenza, si rileva che il dato mostra un sensibile miglioramento nell'ultimo triennio, passando da 908,8 del 2019 a 803,2 del 2020 e 203 del 2021. Il dato è tuttavia ancora più alto rispetto a quello mediamente rilevato per gli atenei telematici (136,8) e per quelli non telematici (39,9).

In riferimento all'indicatore iC28, relativo al rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza, il corso di studi presenta un indicatore in diminuzione nel 2021 rispetto ai due anni precedenti (448,7 a fronte di 1.169,6 e 927,1 del 2020 e del 2019). Il dato è tuttavia più elevato rispetto a quello mediamente riscontrato per gli atenei telematici (226,9) e non telematici (33,3).